



I.S.I.S. "FEDERICO II"

ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE



ISTITUTO TECNICO
ISTITUTO PROFESSIONALE
LICEO ARTISTICO
CORSO SERALE PER ADULTI

Amministrazione Finanza e Marketing – Sistemi Informativi Aziendali – Management dello sport – Turismo – Grafica e Comunicazione – Logistica e Trasporti – Costruzione Ambiente e Territorio
Enogastronomia e Ospitalità alberghiera – Servizi per la Sanità e l'Assistenza sociale
Architettura e ambiente
AFM – SIA – Enogastronomia e Ospitalità alberghiera – Servizi per la Sanità e l'Assistenza sociale

I.S.I.S. "FEDERICO II" - CAPUA
Prot. 0003671 del 15/05/2025
IV (Entrata)

ALBO

ESAME DI STATO
ANNO SCOLASTICO 2024/2025

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(ai sensi dell'art.5 D.P.R. 323/98)

Classe Quinta Sez A
Indirizzo AFM

Coordiatore Prof.ssa Monaco Maria Rosaria



SOMMARIO

PARTE 1 - INFORMAZIONI GENERALI SULLA SCUOLA **pag. 4**

BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO

FINALITÀ

IL CONTESTO SOCIO – AMBIENTALE

BISOGNI FORMATIVI DEI GIOVANI

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DEGLI ISTITUTI TECNICI

PROFILO CULTURALE E RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEI PERCORSI DEL SETTORE ECONOMICO

INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

QUADRO ORARIO SETTIMANALE - ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ SCOLASTICHE

PARTE 2 – PRESENTAZIONE DELLA CLASSE **pag. 12**

ELENCO ALUNNI

PRESENTAZIONE E STORIA DELLA CLASSE

VARIAZIONE DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

PARTE 3 – INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA **pag. 16**

INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

PERCORSI EDUCAZIONE CIVICA

MODULI DNL CON METODOLOGIA CLIL

PCTO (*PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO, EX*

ASL)

PROGETTI PNRR E PTOF

AZIONI DI DIDATTICA ORIENTATIVA

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI, MEZZI, SPAZI, TEMPI DEL PERCORSO

PARTE 4: VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI **pag. 24**

CRITERI DI VALUTAZIONE

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

PARTE 5: PROVE D'ESAME **pag. 25**

IL CONSIGLIO DI CLASSE **pag. 27**

ALLEGATI **pag. 28**

ALLEGATO 1: CREDITI SCOLASTICI

ALLEGATO 2: RELAZIONI PER DISCIPLINA

ALLEGATO 2 BIS : RELAZIONI ALUNNI BES

ALLEGATO 3: EDUCAZIONE CIVICA

ALLEGATO 4: ORIENTAMENTO FORMATIVO

ALLEGATO 5: GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

ALLEGATO 5 BIS: GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

ALLEGATO 6: LIBRI DI TESTO

ALLEGATO 7: TRACCE PROVE SIMULATE

PARTE 1 - INFORMAZIONI GENERALI SULLA SCUOLA

BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO

FINALITA'

Alla luce del documento di riordino degli Istituti tecnici, approvato in CdM in data 4 febbraio 2010, la finalità del percorso educativo dell'ISIS "Federico II" è la promozione della persona umana nella sua interezza, attraverso l'acquisizione di adeguate

- competenze culturali (per lo sviluppo dei saperi fondamentali);
- competenze professionali (per l'occupabilità);
- competenze sociali (per la cittadinanza attiva).

È evidente che tali finalità si possano realizzare attraverso un piano di interventi organico, che abbia uno sviluppo pluriennale e che sia il risultato della cooperazione e condivisione di tutti coloro che sono responsabili della formazione delle nuove generazioni: famiglie, scuola, territorio.

IL CONTESTO SOCIO – AMBIENTALE

Il nostro Istituto opera in un centro urbano di grande valenza storica, artistica e culturale, la cui economia è incentrata sulle attività terziarie. La città viene ad essere un punto di riferimento per i piccoli centri limitrofi, che fanno capo ad essa sia per le scuole superiori, sia per i servizi socio-sanitari. L'economia attualmente ripresa in progressiva crescita infatti, pur essendo venute a mancare alcune realtà produttive, altre sono nate o in ripresa, come le attività commerciali legate all'agricoltura e alla trasformazione. IL 50% circa degli allievi proviene da Capua, il restante dai comuni limitrofi, centri prevalentemente agricoli ed artigianali. Nonostante Capua offra ai giovani servizi efficienti come biblioteche, centri culturali, religiosi, strutture sanitarie, sportive ecc., non sempre questi vengono sfruttati adeguatamente.

BISOGNI FORMATIVI DEI GIOVANI

La scuola, con il lavoro di progettualità che è stato messo in campo, ha cercato di rispondere e di adeguarsi alle richieste ed alle esigenze del territorio, senza per questo in alcun modo snaturare la sua primaria funzione educativa e formativa. Il territorio, infatti, presenta spesso aspetti e richieste contraddittorie: da un lato le vestige di una grande civiltà passata, dall'altro una sorta di immobilismo che spesso proprio la scuola deve sradicare e provvedere e individuare stimoli costruttivi.

Le prospettive e le richieste socio- economiche vanno senza dubbio verso un ulteriore sviluppo del terziario avanzato e di un turismo più attento al recupero e alla lettura del territorio pertanto il nostro progetto nasce, fondamentalmente, dall'esigenza di riqualificare la figura professionale da noi prodotta attraverso uno sviluppo delle competenze più atte a rispondere ai tempi presenti.

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'istituto "Federico II", sin dall'anno della sua istituzione, si è caratterizzato per la grande vivacità di iniziative sia prettamente scolastiche che espressivo-relazionali, finalizzate a promuovere e valorizzare la persona umana nella sua interezza. In funzione di ciò il PTOF si dipana da modelli didattici basati:

- sull'integrazione;
- sulla complementarietà dei saperi;
- sulla progettazione per competenze, in linea con il quadro europeo delle qualifiche e dei titoli per l'apprendimento permanente;
- sull'utilizzazione di metodologie didattiche attive e tali da coinvolgere e rendere protagonisti consapevoli e responsabili gli studenti;
- sulla creazione di spazi laboratoriali non solo di tipo strutturale, ma anche di carattere culturale relativi a tutte le discipline;
- su interazioni e raccordi sistematici col mondo della produzione e del lavoro.

Questa è la linea sulla quale si è voluto procedere al fine di:

- sviluppare la capacità di creare una cultura del confronto e del dialogo tra famiglie, scuola e territorio, nel rispetto delle relative autonomie e vocazioni istituzionali;
- aumentare la capacità di risposta di un'offerta formativa capace di adeguarsi alle istanze di rinnovamento economico-sociale della moderna realtà;
- rafforzare l'efficacia della formazione tecnica in rapporto ai fabbisogni del mondo produttivo molto articolati e in continua evoluzione;
- promuovere la cultura della cittadinanza attiva e del rispetto dell'altro nella diversità;
- interagire con le comunità locali promuovendo il raccordo e la sintesi tra le esigenze e le potenzialità individuali e gli obiettivi europei e nazionali del sistema di istruzione.

INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE A CONCLUSIONE DEL SECONDO CICLO DEL SISTEMA EDUCATIVO DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PER GLI ISTITUTI TECNICI

I percorsi degli Istituti Tecnici sono parte integrante del secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, come modificato dall'articolo 13 della legge 2 aprile 2007, n. 40.

Gli Istituti Tecnici costituiscono un'articolazione dell'istruzione tecnica e professionale dotata di una propria identità culturale, che fa riferimento al profilo educativo, culturale e professionale dello studente, a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione di cui all'articolo 1, comma 5, del decreto legislativo n. 226/05.

L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese. I percorsi degli istituti tecnici si articolano in un'area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo. I risultati di apprendimento di cui ai punti 2.1, 2.2 e 2.3 e agli allegati B) e C) costituiscono il riferimento per le linee guida nazionali di cui all'articolo 8, comma 3, del presente regolamento, definite a sostegno dell'autonomia organizzativa e didattica delle istituzioni scolastiche. Le linee guida comprendono altresì l'articolazione in competenze, abilità e conoscenze dei risultati di apprendimento, anche con riferimento al Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (European Qualifications Framework-EQF)

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico- tecnologico, storico-sociale.

Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

Le attività e gli insegnamenti relativi alla "Educazione Civica", introdotta dalla legge 92/2019, e meglio specificata dalle recentissime Linee guida di cui al D.M n. 35 del 22.06.2020, coinvolgono tutti gli ambiti disciplinari e si sviluppano, in particolare, in quelli di interesse storico-sociale e giuridico-economico.

I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli

studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema della dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI I PERCORSI

A conclusione dei percorsi degli istituti tecnici, gli studenti - attraverso lo studio, le esperienze operative di laboratorio e in contesti reali, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della loro creatività ed autonomia – sono in grado di:

- agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;

- padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;

- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico; -riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;

- cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità

di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;

-saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo.

PROFILO CULTURALE E RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEI PERCORSI DEL SETTORE ECONOMICO

Il profilo dei percorsi del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico- economica riferita ad ampie aree: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l'economia sociale e il turismo.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscono le tematiche relative ai macro fenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing, ai prodotti/servizi turistici.

In particolare sono in grado di:

-analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;

-riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;

-riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;

-analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali;

-orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale;

-intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione;

-utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;

-distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;

-agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico;

-elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali;

-analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti.

IN ATTUAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO DI RIORDINO DEGLI ISTITUTI TECNICI, APPROVATO IN C.D.M IN DATA 4 FEBBRAIO 2010, SI COSTITUISCE L'INDIRIZZO DI AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

L'indirizzo di AFM caratterizza la formazione in ambiti e processi aziendali per la competitività del sistema economico e produttivo nel Paese, come quelli amministrativi, finanziari, del marketing e dei sistemi informativi aziendali.

L'offerta formativa ha come sfondo il mercato ed è orientata allo studio dei macrofenomeni economico-aziendali nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, al sistema azienda nella sua complessità e struttura (amministrazione, pianificazione, controllo finanza, commerciale, sistema informativo, gestioni speciali).

Le conoscenze e le competenze nell'ambito professionale specifico vengono approfondite anche attraverso lo studio di due lingue straniere nell'intero percorso di studi, privilegiando nel triennio l'aspetto settoriale d'indirizzo e gli aspetti storico-culturali.

Ulteriore aspetto della formazione è la conoscenza e l'uso degli strumenti tecnologici per operare nel sistema informativo aziendale.

Il profilo previsto dalla riforma prevede che il perito in AFM è in grado di:

-rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali.

- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda ;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all'organizzazione, gestione e al controllo dei processi aziendali;-utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione,finanza e marketing.

A conclusione del percorso quinquennale il Diplomato in AFM consegue i seguenti risultati di apprendimento:

1)riconoscere ed interpretare:

- le tendenze di mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali ed internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

-i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.

2)Individuare ed accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.

3)Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.

4)Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.

5)Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

6)Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

7)Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

8)Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

9)Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.

10)Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

11)Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Al termine del corso di studi gli studenti sostengono l'esame di Stato per il conseguimento del diploma che consentirà loro:

-un rapido inserimento nel mondo del lavoro, pubblico e privato favorito anche dalle esperienze di lavoro e formazione che sono curriculari nel triennio (PCTO);

-l'accesso alle facoltà universitarie per il conseguimento del titolo di laurea di primo e secondo livello. Le facoltà dell'area Giuridico- Politico- Economica rappresentano il prosieguo più naturale;

-proseguire la formazione anche verso sistemi IFTS e ITS nonché verso altri settori di formazione specialistica.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE - ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ SCOLASTICHE

L'a.s. 2023/2024 ha avuto inizio il 12 settembre 2024 e terminerà il 7 giugno 2025.

Le attività scolastiche sono organizzate secondo un orario di 32 ore settimanali distribuite su 5 giorni. L'anno scolastico è suddiviso in due quadrimestri

Nell'Istituto si lavora in un clima interno di coinvolgimento e collaborazione, che valorizza le risorse umane e le capacità professionali di tutti gli operatori scolastici, sia docenti che ausiliari, tecnici ed amministrativi. Tutte le scelte significative del Piano Triennale dell'Offerta Formativa sono comunicate e documentate agli studenti, alle loro famiglie. I rapporti con le famiglie sono agevolati dall'utilizzo del registro elettronico.

Il quadro orario della classe risulta essere il seguente

DISCIPLINE	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia, cittadinanza e costituzione	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Scienze integrate (scienze della terra e biologia)	2	2	-	-	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Scienze integrate (fisica)	2	-	-	-	-
Scienze integrate (chimica)	-	2	-	-	-
Seconda lingua	3	3	3	3	3
Geografia	3	3	-	-	-
Informatica	2	2	2	2	-
Economia Aziendale	2	2	6	7	8
Diritto	-	-	3	3	3
Economia politica	-	-	3	2	3

Parte 2 – PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

ELENCO ALUNNI (non pubblicabile sul sito web - Nota Garante per la Protezione dei Dati Personali 21.03.2017, prot. n. 10719)

ALLEGATO 1: elenco degli alunni, con il relativo credito; versione editata ad uso della Commissione d'Esame.

PRESENTAZIONE E STORIA DELLA CLASSE

A.S.	Classe	Iscritti	Inserimenti	Trasferimenti	Ritirati	Ammessi alla classe successiva
------	--------	----------	-------------	---------------	----------	--------------------------------

2022/ 23	TERZA	28				18
2023/ 24	QUARTA	19	1		1	18
2024/ 25	QUINTA	18				

	DESCRIZIONE
Composizione	La classe si compone di 18 alunni, di cui 8 ragazze e 10 ragazzi. Di questi: uno studente non è di nazionalità italiana e fruisce di PDP di terza fascia. Uno studente è DSA.
Breve storia: primo e secondo biennio.	La classe inizia il suo percorso quinquennale nell'a.s. 2020/2021. Classe numerosa, ha mostrato, inizialmente, nella generalità del gruppo classe, poca apertura al dialogo didattico-formativo e al termine del triennio si è ridotta significativamente di numero. Il percorso didattico è stato segnato, in maniera particolare, dalla pandemia (a.s.2020/2021) e relative misure di contenimento. La didattica a distanza, con le azioni e misure poste in essere, dai docenti ed Istituto, per garantire a tutti l'azione didattico-formativa, benché abbia consentito il prosieguo delle finalità scolastiche pur tuttavia non è risultata proficua per tutti i discenti e con il rientro in aula si

Quinto anno a.s. 2024/2025 Esiti del percorso quinquennale. .	sono evidenziate difficoltà di riadattamento operative tali da segnare un significativo ridimensionamento numerico del corpo classe. La classe VAA risulta eterogenea per comportamento ed apprendimento. Gran parte degli studenti mostra, dal punto di vista comportamentale, scarsa consapevolezza del valore della norma che scandisce il vivere della comunità scolastica ed hanno un fare non sempre consoni al contesto; diversi discenti necessitano di sollecitazioni per lo più afferenti al rispetto dell'orario e/o frequenza. Didatticamente il gruppo classe, sempre nella generalità, ha lavorato con poco impegno e costanza nelle diverse discipline pervenendo ad esiti non sempre e pienamente positivi, ovviamente variegati in funzione delle precipue individualità. Nel quadro d'insieme si individuano: un ristretto gruppo di studenti che si distinguono per carica motivazionale, impegno, costanza e partecipazione. Detti mostrano un buon livello di sviluppo delle capacità logiche, espressive, operative e presentano consapevolezza, padronanza ed autonoma gestione delle conoscenze acquisite. Un'esigua fascia, grazie ad impegno e partecipazione, è pervenuta ad uno sviluppo sostanzialmente discreto delle conoscenze, competenze ed abilità nelle diverse discipline. Infine un terzo cospicuo gruppo di giovani ha "faticato" ad impegnarsi nell'azione didattica con la necessaria costanza necessitando di continui sproni, attenzioni. Detti sono pervenuti ad un possesso essenziale del programmato e annesse competenze-abilità.
Livelli diprofitto	Basso (voti 6 sufficienza base): n. 11 alunni Medio (voti 6/7): n. 3 alunni Alto (voti 7/8): n. 4 alunni

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	
	COGNOME	NOME
Matematica	Di Martino	Raffaele
Ec. Aziendale	Miele	Rosaria
Diritto/Ec. politica	Monaco	Maria Rosaria
L.Francese	Mozzillo	Stefania
Sc. Motorie e Sportive	Perreca	Daniela
L.Inglese	Schettino	Giuseppina
L.L. Italiana/Storia	Tarantino	Caterina
Religione Cattolica	Vigliotta	Domenica
Rappresentanza Alunni	Pezzera Aurina	Elena Antonio
Rappresentanza genitori	Non eletta	

VARIAZIONE DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

RDISCIPLINA	A.S. 2022/2023	A.S. 2023/2024	A.S. 2024/2025
Informatica	Aversano Francesco	Buccini Antonella	
Matematica	Carrillo Raffelina	Di Martino Raffaele	Di Martino Raffaele
Religione	Papale Maria	Vigliotta Domenica	Vigliotta Domenica

PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE

Le famiglie sono state puntualmente informate sulle scelte e decisioni del Consiglio di classe mediante i canali ufficiali di comunicazione. Sono state invitate a seguire i propri figli nell'impegno scolastico e a mantenere attiva la collaborazione con il corpo docente per garantire una serena e costruttiva partecipazione al dialogo educativo.

Le famiglie sono state regolarmente convocate per gli incontri scuola famiglia.

Il dialogo scuola-famiglia nel percorso quinquennale è risultato poco partecipativo

Parte 3-INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITA' DIDATTICA

Il Consiglio di Classe ha valorizzato: la dimensione interdisciplinare, e, fin quando possibile, la didattica laboratoriale e multimediale, l'apprendimento cooperativo, l'attività di ricerca e di laboratorio. L'approccio metodologico e l'impostazione didattica assunta dal Consiglio di classe è stata finalizzata all'acquisizione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze del cittadino di cui alle linee guida per gli istituti tecnici, DPR 88/2010 e Direttiva n. 4 del 16 gennaio 2012 e alle otto competenze chiave europee contenute nelle Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio d'Europa del 18.12.2006.

ALLEGATO 2: contiene le relazioni in merito all'azione didattica e ai contenuti proposti svolti dai singoli docenti, al 15 maggio 2025.

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Il Consiglio di Classe, in vista del colloquio dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari riassunti nella seguente tabella. Tabella di sintesi: percorso/disciplina coinvolta/argomenti disciplinari affrontati.

PERCORSO N 1: GUARDANDO AL FUTURO, AGENDA 2030	
DISCIPLINA	CONTENUTI
EC. POLITICA	Sostenibilità economica; sostenibilità sociale; sostenibilità ambientale. I Diritti umani.
EC: AZIENDALE	Principi internazionali, redditi fiscali.
L.FRANCESE	L'Agenda 2030 et la feuille de route française avec ses 6 enjeux.
L.INGLESE	Human rights.
L.L.ITALIANA	Ruolo della "natura" nel testo letterario: G. Leopardi, G. Pascoli, G. D'Annunzio, E. Montale, G. Ungaretti (testi scelti).
STORIA	L'Italia del primo '900: fenomeni sociali ed economici; gli statitotalitari e la "negazione dei diritti": Germania nazista- Italia fascista.
SC.MOTORIE E SPORTIVE	Agenda 2030:lo sport come strumento nel raggiungimento dei 17 obiettivi.

PERCORSO N 2: LA CRISI DELLE CERTEZZE NEL '900	
DISCIPLINA	CONTENUTI
EC. POLITICA	Nascita della Costituzione italiana.
EC: AZIENDALE	Debito, deficit, risanamento perdita.
L.FRANCESE	La Belle Epoque; la Grande Guerre; l'entre -deux-guerres et la seconde Guerre mondiale.
L.INGLESE	The European Union.
L.L.ITALIANA	Decadentismo, D'Annunzio; il romanzo della crisi in Europa/ in Italia; Franz Kafka; Italo Svevo; Luigi Pirandello. Ermetismo : Giuseppe Ungaretti, Eugenio Montale (testi scelti).
STORIA	Prima guerra mondiale; Crisi economica del '29: dall'America all'Europa, effetti/soluzioni; Seconda guerra mondiale.
SC. MOTORIE	Le dipendenze; I disturbi alimentari; i traumi dell'apparato muscolo-scheletrico.
PERCORSO N3: IL MONDO DEL LAVORO	
EC.POLITICA	Le politiche economico-sociali nel mondo del lavoro; la spesa pubblica.
EC. AZIENDALE	Assunzioni e retribuzioni.
L.FRANCESE	Le monde du travail; le curriculum vitae, la letter de motivation et l'entretien d'embauche; la candidature dans les services de l'entreprise.
L.INGLESE	Marketing, Banking and finance.
L.L.ITALIANA	Il positivismo e la rivoluzione industriale, Zola ; Giovanni Verga e il mondo contadino (testi scelti).
STORIA	Industrializzazione e classe operaia in Italia; Giolitti e la questione operaia/contadina; nascita dei sindacati; donne e lavoro nella Grande guerra.
SC: MOTORIE	Le società sportive e le professioni dello sport.
PERCORSO N 4 IL VIAGGIO	
EC.POL.	Imprese pubbliche. I tribute. Imposte dirette e indirette.
EC. AZIEND.	Il bilancio delle società.
L FRANCESE	Paris et ses momuments principaux; la PACA; la Bretagne; les Pays de la Loire et ses chateau.

L.INGLESE	How to look for a job.
L.L.ITALIANA	Autori ed opere.
STORIA	“Storia” :viaggio nel tempo; l’uomo ed i mezzi di trasporto.
SC: MOTORIE	Il turismo sportive.

PERCORSI EDUCAZIONE CIVICA

DM n. 35 del 22 giugno 2020 - Linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica, ai sensi dell’art. 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92

Il Consiglio di classe ha individuato la prof.ssa Monaco Maria Rosaria quale coordinatore della progettazione del curriculum di Educazione Civica.

L’itinerario didattico si è sviluppato nell’arco dell’intero anno scolastico, attraverso un’azione inter/multidisciplinare, strutturata sulla base di tematiche e contenuti concordati all’interno dei Consigli di Classe, prevedendo l’utilizzo di complessive 33 ore.

Gli interventi e le valutazioni sono stati registrati su di un’apposita sezione del registro elettronico.

In coerenza con gli obiettivi del PTOF, i percorsi previsti sono stati progettati nel curriculum d’Istituto che prevede una UDA: “Salute e biodiversità”.

PERCORSI	DISCIPLINE COINVOLTE
UDA 1: “Salute e biodiversità”. Ore 22	Tutte le discipline.
UDA 2: “Salute e biodiversità”. Ore 11	Tutte le discipline.

ALLEGATO 3: percorso di Educazione civica.

MODULI DNL CON METODOLOGIA CLIL

In ottemperanza alla normativa vigente, decreto 7 ott.2010 n 211, relativamente a “indicazioni nazionali (...)” il punto 4.1 cita :” nei casi di totale assenza di docenti DNL in possesso delle necessarie competenze linguistiche e metodologiche all’interno dell’organico dell’Istituzione scolastica , si raccomanda lo sviluppo di progetti interdisciplinari in lingua straniera nell’ambito

del Piano dell'Offerta Formativa che si avvalgano di strategie di collaborazione e cooperazione all'interno del Consiglio di classe, organizzati con la sinergia tra docenti di disciplina non linguistica, il docente di lingua straniera (...). Resta inteso che gli aspetti formali correlati alla valutazione rimangono di competenza del docente di disciplina non linguistica.

Verificandosi la situazione sopra citata, ovvero l'assenza di docenti DNL, si è operato come indicato ed attuato un percorso sinergico che ha visto coinvolte come discipline: Diritto, prof.ssa Monaco Maria Rosaria e L.Inglese, prof.ssa Schettino Giuseppina.

È stato realizzato il seguente percorso:

TITOLO	COMPETENZE
The President of the Republic. The Government. The Parliament.	Progettuali, organizzative e di approfondimento.

PCTO(PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO, EX ASL)

La classe, nel corso del secondo biennio e dell'ultimo ha svolto le attività di PCTO secondo i dettami della normativa vigente (Legge 13 luglio 2015, n.107 e successive integrazioni). Nell'anno scolastico 2022/23, gli alunni hanno svolto le attività di PCTO solo in modalità on-line. Ciò ha, in parte, penalizzato gli alunni in quanto non hanno potuto sperimentare il percorso con tutte le attività pratiche sul territorio, ma in compenso hanno potuto utilizzare al meglio la tecnologia, utilizzando le loro competenze digitali al servizio del territorio e acquisendone di nuove.

Nel corso dell'ultimo anno, l'istituzione scolastica in collaborazione con associazioni ed enti territoriali, regionali e nazionali ha realizzato numerosi progetti, eventi e percorsi volte ad ampliare l'offerta formativa. Numerose iniziative educative e formative, di seguito elencate, sono state promosse con l'obiettivo di sensibilizzare gli alunni su tematiche di rilevante impatto sociale, quali il contrasto al bullismo, la prevenzione della violenza di genere e la promozione della cultura della legalità.

- Progetto "Io + tu= Noi Smontiamo il bullismo" – (Percorso per prevenire e contrastare il bullismo). L'obiettivo del progetto è prevenire e contrastare il bullismo. Negli anni, sono stati svolti seminari, incontri formativi ed informativi con varie istituzioni, visione di film e documentari. Durante la settimana dello studente gli alunni delle classi quinte hanno svolto

attività di peer education con le classi prime;

- Visione del film “Il ragazzo dai pantaloni rosa”, 13 novembre 2024, presso Teatro Ricciardi di Capua;
- Incontro con Catello Maresca “Lo stato vince sempre”, presso Teatro Ricciardi di Capua;
- Percorso “Verso il 21 Marzo. Giornata della memoria e dell’impegno in ricordo delle vittime innocenti della mafia”, (ospite la figlia di Silvia Ruotolo) in collaborazione con il coordinamento LIBERA di Caserta;
- Giornata del rispetto, con la visione del docufilm dedicato a Willy Monteiro, 20 dicembre 2024;
- Giornata del Safer Internet Day, in collegamento con Cuori Connessi, Polizia Postale e Big Mama;
- Incontro online “Insieme contro la violenza sulle donne”, promosso dall’associazione LIBERE a cura di UNA, NESSUNA E CENTOMILA;
- Percorsi PNRR di recupero delle competenze di base, di mentoring ed orientamento, di laboratori co-curriculari;
- Percorso “Dal 25 Novembre all’8 Marzo per andare OLTRE”, promosso dal comune di Capua in rete con le scuole cittadine;

Elenco delle attività svolte, distinte per annualità:

TITOLO E DESCRIZIONE DEL PERCORSO	ENTE PARTNER E SOGGETTI COINVOLTI	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE
<i>A. S. 2022/2023</i>		
I GIOVANI E LA BORSA	ITET “Federico II” (Capua)	L’attività è stata svolta on line in ottemperanza delle direttive legate all’emergenza pandemica.
<i>A. S. 2023/2024</i>		
L’EDUCAZIONE FINANZIARIA	ISIS “Federico II” (Capua)	L’attività è stata svolta on line. Piattaforma LV8. Programma-percorso base

LA CREAZIONE DI UNA START- UP	ISIS“Federi co II” (Capua)	L’attività è stata svolta on line. Piattaforma LV8.
A.S.2024/2025		
Orientamento in uscita ASSORIENTA	Incontri informativi con le forze armate	Gli obiettivi sono stati di tipo formativo (conoscenza del sé, dei propri interessi ed aspirazioni) ed informativi (conoscenza delle opportunità lavorative nelle forze armate)
Orientamento in uscita “LE IMPRESE RESILIENTI”	Università degli Studi della Campania “Luigi Vanvitelli”	Il progetto ha supportato gli studenti nella comprensione di importanti contenuti interdisciplinari, con un particolare focus sull’economia e sul diritto, relativi alla sostenibilità ambientale e alla resilienza aziendale
LESSICOGRAFIA	Università degli Studi della Campania “Luigi Vanvitelli”	L’attività è stata svolta in presenza. Lessicografia

PROGETTI PNRR E PTOF PER L’AMPLIAMENTO DELL’OFFERTA FORMATIVA

L’istituzione scolastica nel presente anno scolastico ha realizzato numerose attività progettuali, di seguito dettagliate.

Gli alunni sono stati liberi di partecipare a tutte le iniziative possibili, pertanto ogni alunno ha personalizzato il suo percorso in base ai suoi interessi e ai suoi bisogni formativi.

Sono stati realizzati i seguenti progetti d’istituto ai quali gli alunni hanno partecipato in funzione ai precisi interessi.

✓ Progetto “Io + tu= Noi Smontiamo il bullismo” – (Percorso per prevenire e contrastare il bullismo), al quale hanno partecipato un piccolo gruppo di ragazzi, impegnati nella

formazione peer to peer con gli alunni della scuola media inferiore e della scuola primaria e in rete con gli istituti della città. L'obiettivo del progetto era prevenire e contrastare il bullismo. Negli anni, sono stati svolti seminari, incontri formativi ed informativi con varie istituzioni e attività di peer to peer.

✓ Percorsi PNRR di recupero delle competenze di base, di mentoring ed orientamento, di laboratori co-curricolari

✓ Percorso “Dal 25 all’8 per andare OLTRE”, promosso dal Comune di Capua in rete con le scuole cittadine;

✓ Percorso “Verso il 21 Marzo- Giornata della Memoria e dell’impegno in ricordo delle vittime innocenti della mafia”, in collaborazione con il Coordinamento LIERA di Caserta.

AZIONI DI DIDATTICA ORIENTATIVA

La classe, durante l’a.s. 2024-2025, ha svolto 30 ore di attività di orientamento formativo come da linee guide adottate dal DM 328 del 22.12.2022.

I percorsi orientativi, integrati con i percorsi per le competenze trasversali e l’orientamento nonché con le attività promosse dal sistema della formazione superiore nell’ambito dell’“Orientamento attivo nella transizione scuola-università”, hanno aiutato le studentesse e gli studenti a fare una sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione del personale progetto di vita culturale e professionale.

L’orientamento formativo è stato considerato come un processo che mira a guidare gli individui nella scelta del percorso di formazione più adatto alle loro abilità, interessi e obiettivi; rappresenta, quindi, una importante fase nel processo decisionale degli studenti che si preparano e che si accingono ad affrontare il mondo delle università e della formazione terziaria, nonché il mondo del lavoro e delle professioni.

Gli studenti sono stati coinvolti in una molteplicità di attività tese a informare e a illuminare le diverse opzioni che si presentano di fronte lo studente nelle varie fasi di transizione.

Ogni Consiglio di classe ha progettato e realizzato un modulo specifico di 30 ore, nel quale alcune discipline hanno contribuito a completare questo percorso.

ALLEGATO 4: Piano delle attività di orientamento formativo.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Obiettivo fondamentale dell'Istituzione scolastica è lo sviluppo di tutte le azioni possibili, dal punto di vista motivazionale, relazionale e disciplinare, nonché l'attivazione di tutte le strategie volte a garantire il successo formativo degli studenti dell'ISIS "Federico II", con particolare riguardo al potenziamento delle azioni di inclusività per tutti gli alunni con problemi di apprendimento, in situazioni di svantaggio sociale, economico, culturale ma anche situazioni personali legate a vicende specifiche e, di conseguenza, non certificate e certificabili prevenendo e recuperando l'abbandono scolastico e/o il cambio di indirizzo scolastico/cambio di corso.

Sono state messe in atto strategie per incrementare la partecipazione al processo di apprendimento dell'intero gruppo classe, con cui si è cercato di promuovere la ricerca e la scoperta e di contestualizzare quanto di volta in volta trattato, rispettando gli stili cognitivi attraverso la costruzione di percorsi di studio cooperativi, facendo leva sulle abilità pregresse e sui punti di forza di ciascuno, minimizzando quelli di debolezza e cercando di far sviluppare l'autostima e la fiducia nelle proprie capacità.

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI – MEZZI – SPAZI – TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Per l'attività didattica ogni docente ha fatto ricorso a:

STRUMENTI	SPAZI E AMBIENTI DI APPRENDIMENTO
- Libri di testo - Materiale selezionato - Dal docente - ICT (LIM, - Piattaforme - didattiche, software didattici, E-book) - Esercizi interattivi	- Laboratori linguistici - Laboratori informatici - Laboratori di indirizzo - Aula Magna - Sala Multimediale - Classroom

- Dizionari - Internet - Google Workspace	
---	--

PARTE 4-VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI, CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione degli apprendimenti, coerenti con gli obiettivi previsti dal PTOF, è avvenuta attraverso osservazioni sistematiche e verifiche formali di diverso tipo. Le osservazioni sistematiche hanno rilevato il comportamento apprenditivo degli alunni (impegno, costanza, interesse, ecc...). Le verifiche formali (interrogazioni, compiti in classe, prove oggettive), invece, erano tese alla rilevazione dell'acquisizione di abilità e conoscenze e sono state utilizzate, in un'ottica di verifica e valutazione formativa, per riprogettare la proposta didattica dei docenti.

Le verifiche sono state effettuate attraverso strumenti di rilevazione che ogni docente ha indicato nella relazione della propria disciplina, allegate al presente documento.

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, L'art. 1 comma 2 recita "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa"

L'art.1 comma 6 dl D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: "L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi. Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

In particolare, nel processo di valutazione trimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al PECUP dell'indirizzo;
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale;
- i risultati delle prove di verifica;
- il livello di competenze di Educazione Civica acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo.

In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali e del grado di maturazione personale

raggiunto.

La valutazione degli apprendimenti degli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Ai sensi dell'art. 15, co.1, del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. La media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico comporta l'attribuzione di un credito nell'ambito delle bande di oscillazione indicate nella tabella dell'allegato A al decreto legislativo 62/2017. "Il credito scolastico esprime la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunta nell'anno scolastico da ciascun alunno delle classi del triennio con riguardo al profitto e tenendo in considerazione anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi". (D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323 art. 11 comma 1, 2)

La tabella con i crediti degli alunni è riportata all'ALLEGATO 1 della copia del presente Documento ad uso della Commissione d'esame.

- Per l'anno scolastico 2024/2025 l'attribuzione del credito scolastico seguirà perentoriamente le nuove indicazioni introdotte dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150. Tale articolo prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

- Nel rispetto dei riferimenti normativi citati e conformemente con quanto deliberato in sede Collegio dei Docenti e indicato dal PTOF, il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti:

. All'alunno sarà attribuito il valore massimo della fascia di oscillazione corrispondente alla propria media dei voti nel caso si raggiunga almeno il risultato di 0,50 sommando alla media dei voti il punteggio determinato dai crediti acquisiti, secondo i seguenti parametri:

1. Verranno attribuiti punti 0,50 agli alunni che, nel corso dell'anno, non abbiano effettuato più di n° 20 giorni di assenza; punti 0,10 agli alunni che, nel corso dell'anno, non abbiano effettuato più di 30 giorni di assenza. Si precisa che n. 5 ritardi o uscite anticipate verranno conteggiate come un giorno di assenza; inoltre, ai fini del raggiungimento del tetto massimo di assenze consentite non vengono conteggiate le assenze fatte per le motivazioni già oggetto di deroga come da delibera del Collegio dei docenti.
2. Verranno attribuiti punti 0,40 agli alunni che abbiano partecipato proficuamente ad un'attività complementare della scuola fino ad un massimo di 1 punto;
3. Verranno attribuiti punti 0,20 per la partecipazione agli organi collegiali della

scuola (rappresentante di classe o di Istituto, consulta provinciale)

4. Verranno attribuiti punti 0,20 agli alunni che partecipano in modo proficuo all'I.R.C.
5. Il più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico, spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale e dei criteri predetti, sarà attribuito solo se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.
 - Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.
 - Secondo l'articolo 15 del D.L. 62 certificazioni conseguite esternamente alla istituzione scolastica non rientrano più nel computo del credito scolastico
 - All'alunno sarà attribuito il valore minimo della banda di oscillazione corrispondente alla propria media dei voti, nel caso di ammissione agli Esami di Stato con più di un voto di Consiglio.

PARTE 5: PROVA D'ESAME

Le prove d'esame saranno svolte secondo le indicazioni dell'O.M. n.55 del 22 marzo 2024.

Sono state svolte le simulazioni della prima e della seconda prova, che cui tracce sono riportate all'ALLEGATO 7

Le griglie di valutazione delle tre prove d'esame sono riportate all'ALLEGATO 5.

Le griglie di valutazione delle tre prove d'esame per gli alunni diversamente abili, per gli alunni DSA e per gli alunni BES sono riportate all'ALLEGATO 5 BIS

Il presente documento e i suoi allegati sono stati letti ed approvati all'unanimità nella seduta del Consiglio di Classe del 12 maggio 2025

DISCIPLINA	DOCENTE	
	COGNOME	FIRMA
Matematica	Di Martino Raffaele	Raffaele Di Martino
Ec. Aziendale	Miele Rosaria	Rosaria Miele
Diritto/Ec. politica	Monaco Maria Rosaria	Maria Rosaria Monaco
L.Francese	Mozzillo Stefania	Stefania Mozzillo
Sc. Motorie e Sportive	Perreca Daniela	Daniela Perreca
L.Inglese	Schettino Giuseppina	Giuseppina Schettino
L.L. Italiana/Storia	Tarantino Caterina	Caterina Tarantino
Religione Cattolica	Vigliotta Domenica	Domenica Vigliotta

Il Coordinatore

Prof.ssa Maria Rosaria Monaco

Maria Rosaria Monaco

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Ida Russo

ALLEGATO 2

RELAZIONI PER DISCIPLINA

- ❖ Matematica
- ❖ Ec. Aziendale
- ❖ Diritto/Ec. politica
- ❖ L.Francese
- ❖ Sc. Motorie e Sportive
- ❖ L.Inglese
- ❖ L.L. Italiana/Storia
- ❖ Religione Cattolica

ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE "FEDERICO II" – CAPUA (CE)

ESAMI DI STATO A.S. 2024/2025

Relazione per la Classe 5^a Sez. A AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

Materia:	Docente:	N° ore di lezione (effettivamente svolte al 15 maggio)
Matematica	Raffaele Di Martino	60
Testi in adozione:		
Consolini-Gambotto-Manzone "Gauss" Volume 4 e 5 . Matematica per il settore economico		
Tramontana		

Obiettivi raggiunti:

L'andamento disciplinare è stato nel complesso poco soddisfacente nonostante l'instaurarsi di un rapporto positivo tra allievi ed insegnante. La scarsa preparazione di base, l'impegno saltuario sia in classe che a casa e le numerose assenze non hanno consentito di raggiungere, se non in parte e in modo limitato, gli obiettivi didattici programmati. Un ristretto gruppo ha mostrato attitudine alla collaborazione e alla capacità di relazionarsi ed è riuscito nell'acquisizione di un efficace metodo di studio con risultati abbastanza soddisfacenti, mentre per la maggior parte degli allievi il profitto è stato insufficiente.

Programma svolto (entro il 15 maggio):

Le funzioni: definizione, classificazione, dominio.

Definizione di limite di una funzione: limite finito ed infinito per x che tende al finito e

all'infinito. Risoluzione delle forme di indeterminazione. Asintoti di una funzione

Definizione di funzione continua, ricerca e classificazione dei punti di discontinuità.

Definizione puntuale di derivata. Definizione di funzione derivata di una funzione.

Significato geometrico della derivata ed equazione della retta tangente ad una funzione.

Teoremi di derivazione. Derivata di una funzione composta. Definizione di funzione

crescente e decrescente in un punto. Definizione di punto di massimo, di minimo e di

flesso. Ricerca dei punti stazionari con la derivata prima.

.

Argomenti che sono stati oggetto di particolare approfondimento:

studio completo di funzioni in una variabile intera e frazionarie.

Metodi di lavoro utilizzati per il conseguimento degli obiettivi, mezzi e strumenti didattici:

la metodologia didattica impiegata è stata la lezione frontale dialogata, per ogni argomento proposto sono stati forniti numerosi esempi e sono stati svolti ulteriori esercizi sia in classe che a casa. Si è stati attenti nell'evitare tecniche computazionali complesse e la eccessiva astrazione nella formalizzazione dei concetti teorici.

Conoscenze disciplinari in possesso degli allievi:

utilizzo di tecniche di calcolo per la rappresentazione grafica di funzioni

Competenze e capacità acquisite dagli allievi:

padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti della matematica; possedere gli strumenti matematici necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate.

Tipologie delle prove di verifica utilizzate e criteri di misurazione adottati:

prove strutturate e semi-strutturate. Esercizi e problemi da svolgere in classe.

Eventuali attività di recupero, sostegno ed integrazione realizzate:

recupero in itinere.

Il Docente

Raffaele Di Martino

Relazione per la Classe 5^a Sez. A AFM (AMM-FIN-MARK)

Materia: Diritto	Docente: MARIA ROSARIA MONACO	N°81 ore di lezione (effettivamente svolte al 15 maggio)
----------------------------	---	---

Testi in adozione:

Corso di Diritto/Volume Unico 5 anno

Autore: Zagrebelsky G.-Oberto G.-Stella G. – Casa Editrice: Le Monnier

obiettivi raggiunti :

Nel complesso, la classe ha dimostrato un discreto interesse per la disciplina, per cui risultati raggiunti sono abbastanza soddisfacenti.

I contenuti curriculari sono stati svolti tenendo conto dei seguenti obiettivi:

- Partecipazione attiva e consapevole al dialogo educativo
- Rielaborazione autonoma delle conoscenze acquisite
- Confronto costruttivo di idee e posizioni culturali
- Sviluppo di capacità logico-critiche
- Sviluppo e potenziamento delle abilità espressive e dell'uso dei diversi linguaggi specifici, soprattutto tecnico-giuridici
- Incremento della disponibilità alla collaborazione, alla cooperazione, al rispetto reciproco
- Capacità di impostare e risolvere problemi

programma svolto (entro il 15 maggio): La Costituzione:nascita, struttura e principi fondamentali La Costituzione:diritti e doveri dei cittadini Lo Stato ed i suoi organi: Parlamento – Governo – Presidente della Repubblica – Corte Costituzionale L'Unione Europea e le Istituzioni europee Le organizzazioni Internazionali argomenti che si intendono ancora trattare (al termine delle attività didattiche il docente produrrà un'integrazione attestante l'avvenuto svolgimento o meno degli argomenti ipotizzati): Revisione programma svolto
argomenti che sono stati oggetto di particolare approfondimento: Lo Stato ed i suoi organi.
metodi di lavoro utilizzati per il conseguimento degli obiettivi, mezzi e strumenti didattici: - Lezioni frontali di tipo attivo e partecipativo con attività guidate sia individuali che di gruppo - Ricerche - Uso della LIM - Apporto di materiale diversificato
conoscenze disciplinari in possesso degli allievi: Nel complesso gli alunni conoscono strutture, funzioni e linguaggio tecnico-giuridico basilari della disciplina, sia in contesti generali che specialisti.

Competenze e capacità acquisite dagli allievi:

I livelli di competenze disciplinari acquisiti dagli allievi variano in base alla personale applicazione e partecipazione alle attività proposte

Nel complesso gli alunni hanno acquisito una sufficiente competenza comunicativa ed abilità di sintesi e rielaborazione di un testo.

tipologie delle prove di verifica utilizzate e criteri di misurazione adottati:

Per accertare l'acquisizione delle conoscenze, lo sviluppo ed il potenziamento delle abilità e i diversi livelli di competenza acquisiti dagli allievi, sono state predisposte varie strategie operative flessibili e adattabili alla realtà del gruppo-classe: verifiche orali, prove oggettive, colloqui liberi e guidati

eventuali attività di recupero, sostegno ed integrazione realizzate:

Sono state proposte nel corso dell'anno scolastico, svariate esercitazioni metodologiche per uno studio più ragionato e consapevole e meno mnemonico

Attività di recupero in itinere.

Il docente

Prof.ssa Maria Rosaria Monaco

Relazione per la Classe 5^a Sez. BI

Materia: Economia politica	Docente: MARIA ROSARIA MONACO	N°50 ore di lezione (effettivamente svolte al 15 maggio)
--------------------------------------	---	---

Testi in adozione:

Scelte sostenibili - Corso di economia pubblica - 5° anno

Flavio Delbono- Laura Spallanzani- Ed Scuola&Azienda

obiettivi raggiunti :

Nel complesso, la classe ha dimostrato un discreto interesse per la disciplina, per cui risultati raggiunti sono abbastanza soddisfacenti.

I contenuti curriculari sono stati svolti tenendo conto dei seguenti obiettivi:

- Partecipazione attiva e consapevole al dialogo educativo
- Rielaborazione autonoma delle conoscenze acquisite
- Confronto costruttivo di idee e posizioni culturali
- Sviluppo di capacità logico-critiche
- Sviluppo e potenziamento delle abilità espressive e dell'uso dei diversi linguaggi specifici, soprattutto tecnico-giuridici
- Incremento della disponibilità alla collaborazione, alla cooperazione, al rispetto reciproco
- Capacità di impostare e risolvere problemi

programma svolto (entro il 15 maggio):

L'intervento pubblico: finalità e modalità

Le politiche macroeconomiche

Le spese e le entrate pubbliche

Il bilancio dello stato

argomenti che si intendono ancora trattare (al termine delle attività didattiche il docente produrrà un'integrazione attestante l'avvenuto svolgimento o meno degli argomenti ipotizzati):

Revisione programma svolto

Approfondimenti

argomenti che sono stati oggetto di particolare approfondimento:

Tutti gli argomenti sono stati trattati e ripetuti per approfondire la loro specialità e gli aspetti peculiari

metodi di lavoro utilizzati per il conseguimento degli obiettivi, mezzi e strumenti didattici:

- Lezioni frontali di tipo attivo e partecipativo con attività guidate sia individuali che di gruppo
- Ricerche
- Uso della LIM
- Apporto di materiale diversificato

conoscenze disciplinari in possesso degli allievi:

Nel complesso gli alunni conoscono strutture, funzioni e linguaggio economico basilari della disciplina, sia in contesti generali che specialisti.

Competenze e capacità acquisite dagli allievi:

I livelli di competenze disciplinari acquisiti dagli allievi variano in base alla personale applicazione e partecipazione alle attività proposte

Nel complesso gli alunni hanno acquisito una sufficiente competenza comunicativa ed abilità di sintesi e rielaborazione di un testo.

tipologie delle prove di verifica utilizzate e criteri di misurazione adottati:

Per accertare l'acquisizione delle conoscenze, lo sviluppo ed il potenziamento delle abilità e i diversi livelli di competenza acquisiti dagli allievi, sono state predisposte varie strategie operative flessibili e adattabili alla realtà del gruppo-classe: verifiche orali, prove oggettive, colloqui liberi e guidati

eventuali attività di recupero, sostegno ed integrazione realizzate:

Sono state proposte nel corso dell'anno scolastico, svariate esercitazioni metodologiche per uno studio più ragionato e consapevole e meno mnemonico

Attività di recupero in itinere.

Il docente

Prof.ssa Maria Rosaria Monaco

ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE “ FEDERICO II ” – CAPUA (CE)

ESAMI DI STATO A.S. 2024/2025

Relazione per la Classe V Sez. AA

Materia: Lingua Francese	Docente: Mozzillo Stefania	N° ore di lezione 55
------------------------------------	--------------------------------------	-------------------------

Testo in adozione:

ATOUTS COMMERCE PLUS – Anna Maria Crimi

Editore ELI

Obiettivi raggiunti :

Gli alunni sanno orientarsi nella comprensione globale di testi di lingua relativi al settore economico-amministrativo.

Gli allievi sanno interagire in semplici conversazioni su temi d'interesse sociale ed economico-amministrativo, mentre un esiguo numero di discenti mostra alcune difficoltà, avendo conseguito solo gli obiettivi minimi.

La maggior parte possiede un'accettabile conoscenza della realtà socio-politico-economica della Francia.

Programma svolto

COMMERCE

La mondialisation

Le commerce international

Le développement durable et le commerce équitable

La lettre de motivation

Le curriculum vitae

L'entretien de recrutement

La recherche des fournisseurs

La commande

La logistique et les transports

La livraison de la marchandise

Les méthodes de paiement

Les banques

Les assurances

CULTURE ET CIVILISATION

Le monde du travail

Les institutions françaises et le système politique français

Le panorama historique au XX siècle: la Belle Epoque et les deux guerres mondiales

L'Agenda 2030

La Belgique et le Québec

Lecture analyse et compréhension des écrits de dossiers du commerce

UDA Educazione civica: Salute e biodiversità

Argomenti che sono stati oggetto di particolare approfondimento:

Tutti gli argomenti sono stati trattati e ripetuti per consentirne l'assimilazione e l'approfondimento da parte dei discenti.

Metodi di lavoro utilizzati per il conseguimento degli obiettivi, mezzi e strumenti didattici:

La lingua è stata acquisita in modo operativo mediante l'approccio funzionale-comunicativo ed in cui le abilità linguistiche sono state esercitate in una varietà di situazioni e strategie, adeguate alla realtà da rappresentare e soprattutto motivanti per gli alunni.

Gli studenti sono stati indotti alla conoscenza del linguaggio settoriale economico-amministrativo, mediante la comprensione, la lettura e l'analisi di testi specifici, la produzione scritta, strutturata da risposte aperte e risposta multipla e la produzione orale, basata su conversazioni ed esposizioni inerenti gli argomenti trattati.

Si è proceduto, dunque, con attività di letture di brani di civiltà, di letture intensive ed estensive, con conseguenti esercitazioni orali e scritte; esercitazioni basate essenzialmente su materiale autentico ciò per consentire agli studenti di venire a contatto con quelli che saranno gli strumenti della loro futura attività professionale.

Conoscenze disciplinari in possesso degli allievi:

La maggior parte degli alunni ha acquisito il lessico inerente il linguaggio del commercio, le tecniche di lettura analitica e sintetica, le strategie di comprensione dei testi relativi al settore di indirizzo e modalità di traduzione.

Possiede una conoscenza accettabile della realtà socio-politico-economica della Francia,

grazie ad una partecipazione e ad un impegno adeguati nelle attività didattiche.

Alcuni discenti hanno un metodo di studio prevalentemente mnemonico e mostrano alcune difficoltà fonetiche.

Competenze e capacità acquisite dagli allievi:

Alcuni alunni hanno acquisito un livello buono, in termini di competenza comunicativa orale e scritta, necessaria ed indispensabile ai fini della professionalità, costituita dalla conoscenza generale di linguaggi e di tecniche specifiche ad operare nel settore economico-amministrativo. Un altro gruppo di allievi ha conseguito un livello più che sufficiente di abilità linguistiche. Infine, un esiguo gruppo di discenti ha conseguito un livello mediocre in termini di competenza linguistica.

Tipologie delle prove di verifica utilizzate e criteri di misurazione adottati:

Le verifiche e le esercitazioni scritte hanno avuto lo scopo di testare le capacità e le conoscenze linguistiche e grammaticali, mentre le interrogazioni sono servite per controllare il grado di acquisizione delle abilità orali, attraverso letture, domande, risposte e questionari su brani. La valutazione è stata un momento importante per determinare il livello di preparazione raggiunto nei confronti degli obiettivi prefissati e per verificare la validità delle tecniche e dell'approccio metodologico usati: ha fornito agli alunni utili indicazioni sui progressi compiuti e sull'entità di eventuali lacune, per un proficuo e autonomo lavoro di recupero. Inoltre, la valutazione complessiva finale di ogni alunno scaturisce da una valutazione sommativa sui risultati complessivi raggiunti da ognuno, una valutazione didattica-formativa e diagnostica, accertando i ritmi di apprendimento e le capacità di ognuno. Infine nel valutare ciascun alunno si terrà conto non solo delle griglie di valutazione stabilite dal dipartimento di lingue, ma anche dell'evoluzione nell'ambito meta-cognitivo comportamentale in base ai seguenti parametri:

- situazione di partenza e ritmo di apprendimento
- partecipazione e collaborazione
- impegno ed interesse
- acquisizione di un metodo di studio
- rispetto delle regole
- responsabilizzazione nel portare a termine gli incarichi ricevuti e nel rispettare i tempi di consegna dei compiti assegnati.

Considerato quanto specificato posso così sintetizzare i risultati che attestano le competenze e le conoscenze acquisite: pochi alunni si sono distinti particolarmente per le loro capacità e il loro senso di responsabilità, raggiungendo una buona conoscenza disciplinare, seguono alunni che hanno seguito il lavoro proposto, raggiungendo risultati sufficienti; segue un ultimo gruppo che ha conseguito gli obiettivi minimi.

Eventuali attività di recupero, sostegno ed integrazione realizzate:

Un' azione costante di recupero è stata effettuata ogni qualvolta si è ritenuto necessario, attraverso attività di retroazione, diverse strategie di apprendimento, intese a migliorare il metodo di studio e il livello di competenza.

La docente

Stefania Mozzillo

**ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"FEDERICO II" – CAPUA (CE)**

ESAMI DI STATO A.S. 2024 /25

Relazione per la Classe 5° Sez. Aa

Materia: Scienze Motorie e Sportive	Docente: Perreca Daniela	N° ore di lezione 44 (effettivamente svolte al 15 maggio)
---	------------------------------------	--

Testo in adozione:

MATCH POINT, SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE PER LA SCUOLA

SECONDARIA DI SECONDO GRADO

AUTORI: *GOTTIN MAURIZIO, DEGANI ENRICO*

CASA EDITRICE: *SEI*

Obiettivi raggiunti:

- Consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e del senso civico.
- Conoscenza e pratica degli sport di squadra più diffusi.
- Informazioni fondamentali sulla tutela della salute e sulla prevenzione degli infortuni.

Programma svolto (entro il 15 maggio):

- ✓ Tennis- tavolo: tecniche di gioco e fondamentali.
- ✓ Scacchi e dama: regole e svolgimento del gioco.
- ✓ Calcio: regole e svolgimento del gioco.
- ✓ Pallavolo: teoria e tecnica dei fondamentali individuali, regole di gioco.
- ✓ L'atletica leggera: salti, lanci, corse.
- ✓ Sport in ambiente naturale
- ✓ Nozioni teoriche su doping, droghe leggere, tabagismo, alcol, alimentazione e sport, obesità, anoressia e bulimia.
- ✓ Cenni sull'apparato locomotore (scheletro articolazioni, muscoli) con eventuali modificazioni patologiche. Prevenzione degli infortuni e primo soccorso.

Argomenti che sono stati oggetto di particolare approfondimento:

- Alimentazione e benessere (obesità, anoressia e bulimia), traumi sportivi e primo soccorso, droghe leggere, doping, tabagismo.
- Sport di squadra
- Rapporto Uomo-ambiente: Corsa di orientamento

Metodi di lavoro utilizzati per il conseguimento degli obiettivi, mezzi e strumenti didattici:

Le lezioni sono state svolte in modo diverso a seconda degli argomenti trattati:

- Utilizzo delle nuove tecnologie (visione di video-consultazione di siti)
- in alcune occasioni la lezione è stata frontale (approfondimento teorico delle capacità)

- condizionali e altri argomenti di teoria);
- per alcune attività didattiche si è ritenuto opportuno dividere la classe in gruppi omogenei per capacità o interesse, in altri momenti si è favorito il lavoro a coppie;
- in qualche altra occasione sono stati gli stessi alunni a gestire l'esercitazione a dimostrazione di una raggiunta capacità di rielaborazione delle conoscenze e competenze.

Le lezioni si sono svolte: in aula in quanto la scuola non possiede spazi idonei per le attività pratiche.

Gli attrezzi usati sono quelli in dotazione alla scuola (tappetini, tavolo da "tennis tavolo", scacchiere).

Conoscenze disciplinari in possesso degli allievi:

- ◆ Comprendere e conoscere il linguaggio specifico della disciplina.
- ◆ Conoscenze teoriche di almeno due discipline individuali di atletica leggera.
- ◆ Conoscenze teoriche di almeno due sport di squadra.
- ◆ Conoscere le finalità ed i criteri di esecuzione degli esercizi proposti.
- ◆ Conoscenza di primo soccorso.

Competenze e capacità acquisite dagli allievi:

- Consapevolezza di sé.
- Potenziamento fisiologico.
- Affinamento e integrazione degli schemi motori.
- Consolidamento del carattere e sviluppo della socialità.
- Critica nei riguardi del linguaggio del corpo e dello sport.
- Affinamento delle qualità fisiche (velocità, resistenza, mobilità articolare) e neuromuscolari (coordinazione, destrezza, equilibrio) per il raggiungimento del completo sviluppo corporeo e motorio.

Tipologie delle prove di verifica utilizzate e criteri di misurazione adottati:

- Verifiche pratiche.
- Questionari.

La valutazione è stata effettuata in base a prove pratiche individuali; verifiche in itinere, mediante osservazione del gruppo classe, nel corso dell'esecuzione delle attività proposte; verifiche orali e/o scritte tendenti ad accertare:

- Il miglioramento sul piano motorio rispetto al livello di partenza
- La creatività
- L'impegno e la partecipazione

Eventuali attività di recupero, sostegno ed integrazione:

ISIS “ FEDERICO II ” – CAPUA (CE)

ESAMI DI STATO A.S. 2024/2025

Relazione per la Classe 5^a - Sez. A - Indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing

Materia: INGLESE	Docente: prof.SSA GIUSEPPINA SCHETTINO	N° ore di lezione (effettivamente svolte al 15 maggio) 56
---------------------	--	---

Testi in adozione:

Your business partner di G.Zani A.Ferranti A.Phillips ed. Minerva scuola

Obiettivi- Competenze raggiunti

Alla fine del corso di studi, gli alunni sono in grado di sostenere conversazioni in lingua adeguate al contesto e a situazioni specifiche; comprendono e producono testi relativi al settore specifico; conoscono aspetti di cultura generale e commerciale del mondo anglosassone ed americano secondo le loro potenzialità, capacità e ritmi di apprendimento acquisiti nel loro percorso di studio.

programma svolto (entro il 15 maggio)

Commerce: Marketing; Market research; Market segmentation; the Four Ps; Advertising; The European Union; Eu objectives; Eu Institutions; Eu main Treaties; The Banking system in the Uk; The Fed; The Stock Exchange.

Business correspondence: Curriculum vitae; letter of application (plan of the letter, lexis)

argomenti che si intendono ancora trattare (al termine delle attività didattiche il docente produrrà un'integrazione attestante l'avvenuto svolgimento o meno degli argomenti ipotizzati):
Politics and Government in the UK and USA.

argomenti che sono stati oggetto di particolare approfondimento

La docente di Inglese in accordo con la docente di Diritto ha trattato i seguenti argomenti: Il Presidente della Repubblica, il Governo e il Parlamento italiani in lingua Inglese Inoltre, nel corso del trimestre , per ciò che riguarda Educazione Civica è stata affrontata la tematica :”Biodiversity: the Oxford garden.(ore 3).

metodi di lavoro utilizzati per il conseguimento degli obiettivi, mezzi e strumenti didattici La metodologia seguita è stata di tipo comunicativo, con utilizzo di lezioni frontali, a coppie e di gruppo. Ci si è avvalsi prevalentemente del libro di testo, fotocopie e lavagna interattiva.
conoscenze disciplinari in possesso degli allievi Conoscenza di argomenti del mondo commerciale inglese ed americano; conoscenza di aspetti di cultura generale e specifici dell'indirizzo di studio.
competenze e capacità acquisite dagli allievi Competenza comunicativa in rapporto alla microlingua; acquisizione del linguaggio commerciale per cui l'alunno è in grado di sostenere conversazioni adeguate al contesto e alle situazioni, di comprendere e produrre testi relativi al settore commerciale e di più ampio raggio. Permangono, tuttavia, errori formali, più o meno gravi, specialmente nella produzione orale per alcuni alunni.
tipologie delle prove di verifica utilizzate e criteri di misurazione adottati Interrogazioni individuali formali e dialogate; Per la produzione scritta: Fill-in, multiple choice, true or false, matching, comprensione di brani e lettere commerciali con questionari a risposta aperta. La misurazione adottata è stata in decimi.
eventuali attività di recupero, sostegno ed integrazione realizzate Recupero in itinere

Capua 15/05/2025

la docente
Prof.ssa Giuseppina Schettino

Relazione per la Classe 5^a Sez. A Indirizzo AFM

Materia: Italiano	Docente: Caterina Tarantino	N° ore di lezione effettivamente svolte al 15 maggio: 95
----------------------	--------------------------------	---

Testi in adozione:

M.SAMBUGAR / G.SALA', LETTERATURA VIVA (VOL. 2/3), LA NUOVA ITALIA.

Obiettivi raggiunti. gli alunni, con un livello di competenza diversificato caso per caso, sono in grado di:

- saper comprendere ed analizzare il testo letterario;
- saper produrre testi di apprezzabile livello espressivo;
- essere capace di stabilire collegamenti nell'ambito della stessa disciplina o discipline diverse nella ricerca dei denominatori comuni;
- saper organizzare il proprio lavoro in modo autonomo;
- capacità di sintesi ed analisi.

	PROGRAMMA SVOLTO AL 15/05/2024	
TEMI	UNITA' DIDATTICHE	LETTURE
Romanticismo	Romanticismo, riepilogo: tratti. G. Leopardi: cenni biogr., pensiero-poetica, testi scelti.	G. Leopardi: "L'infinito"; "A Silvia", "Il sabato del villaggio". Dalle "Operette morali": Dialogo di un venditore di almanacchi.
Dal Positivismo...	Dal realismo al naturalismo: cenni. Il ritorno al classicismo: G. Carducci Il verismo italiano:tratti. Verga: cenni biogr., pensiero-poetica. Testi scelti.	Matilde Serao: "La mania del lotto" G. Carducci: "Alla stazione una mattina d'autunno", "Pianto antico". G. Verga: da "Novelle rustiche": "La roba"; da "Vita dei campi": "Rosso Malpelo". "Mastro don Gesualdo, trama; La morte di Gesualdo".
Al Decadentismo e crisi dell'io. (secondo '800/ primo '900)	Il Decadentismo e l'Estetismo, tratti. G. Pascoli: cenni biograf., pensiero-poetica. Testi scelti. D'Annunzio: cenni biograf., pensiero-poetica. Testi scelti. Narrativa della crisi (1880/1930), cenni: F. Kafka:cenni. I.Svevo:cenni biog., pensiero-poetica. Testi scelti. L.Pirandello:cenni biog., pensiero-poetica. Testi scelti.	G.Pascoli: da"Myricae: "Lavandare", "XAgosto";"Temporale", "Novembre", "Il lampo", "Arano". Da "Primi poemetti", "Italy". G.D'Annunzio: da "Laudi", "La pioggia nel pineto". F.Kafka: da "Metamorfosi", "Il risveglio di Gregor Samsa". I.Svevo: da "La coscienza di Zeno", "L'ultima sigaretta". L.Pirandello: da "Novelle per un anno", "La patente", "Il treno ha fischiato"; da "Uno, nessuno...", "La salute"
La poesia nella prima metà del Novecento	Ermetismo, tratti. Ungaretti: cenni biog., pensiero-poetica. Testi scelti. E.Montale: cenni biog..pensiero-poetica. Testi scelti. U.Saba: cenni biog.	G.Ungaretti: da "L'Allegria": "Veglia", "Soldati", "Fratelli", "In memoria". E. Montale: da "Ossi di seppia": "Spesso il male di vivere ho incontrato" U. Saba,:"La capra", "Città vecchia".

Produzione scritta	Tipologie testuali d'esame: A (analisi testoletter.);B(testo argom.); C (testo espositivo-argomentativo su tematiche di attualità).	
Educazione civica	Intero anno scolastico	"Biodiversità, salute"
Varie	Ambiente; guerra-pace; diritti: donne, genere, tempo libero, sentimenti ,	materiale diverso-lavori personali

Argomenti che si intendono ancora trattare, al termine delle attività didattiche sarà prodotta integrazione attestante l'avvenuto svolgimento o meno degli argomenti ipotizzati:
testi, arg.attualità.

Argomenti che sono stati oggetto di particolare approfondimento:

Si sono contestualizzate e storicizzate le tematiche di cui sopra, al fine di trattare gli aspetti più generali per la comprensione degli argomenti del programma. In questo modo si è riusciti a delineare un quadro esauriente delle fasi storiche e dei principali protagonisti della letteratura italiana dell'ultimo secolo, con una più che sufficiente conoscenza dei testi poetici e in prosa.

Metodi di lavoro utilizzati per il conseguimento degli obiettivi, mezzi e strumenti didattici:

Le attività didattiche, condizionate dalla peculiare situazione epidemiologica, sono variate nell'operativo dalle opportunità offerte dalla situazione e dagli argomenti che si sono andati a trattare avendo cura, in primo luogo, di evitare la monotonia. Sono stati utilizzati diversi strumenti per la realizzazione gli obiettivi propri della disciplina: lettura-comprensione guidata/non, discussione libera/guidata, analisi dei testi, mappe, attività di ricerca individuale e in gruppo, stesura di elaborati scritti/non rispondenti alle tipologie previste dalla programmazione/ Esami di Stato.

Conoscenze disciplinari in possesso degli allievi:

- Le principali forme e tendenze generali che hanno caratterizzato l'evoluzione della letteratura italiana dal XIX al XX secolo;
- le principali opere elaborate dagli autori individuati;
- gli elementi di differenziazione fra le correnti letterarie/autori, i rapporti, le connessioni, le reciproche influenze;
- i metodi dell'analisi testuale.

Competenze e capacità acquisite dagli allievi:

Competenze: esporre per iscritto argomenti di studio e di attualità in forma semplice e corretta; esporre oralmente un argomento in modo autonomo o sotto la guida del docente; individuare i

nuclei tematici fondamentali di un testo letterario; produrre sintesi, commenti, testi espositivi/ argomentativi; applicare i procedimenti di analisi ai testi letterari.

Capacità: Essere in possesso di sufficienti capacità di analisi e di rielaborazione dei testi; saper riformulare testi di genere diverso, rielaborandoli con parole proprie; saper produrre una riflessione personale su una questione data relativa a problematiche di varia natura; saper collegare le conoscenze apprese anche appartenenti ad ambiti disciplinari diversi.

Tipologie delle prove di verifica utilizzate e criteri di misurazione adottati:

le prove effettuate hanno sondato le conoscenze in riferimento alla completezza e precisione dei contenuti trattati;

- le competenze: la correttezza linguistica (morfosintassi, ortografia , lessico) e testuale (pertinenza delle risposte, chiarezza espositiva);
- le abilità: la comprensione dei testi, l'elaborazione personale e la valutazione critica.

Per la valutazione delle prove scritte e del colloquio si è tenuto conto delle griglie di valutazione approvate in sede di Dipartimento Disciplinare d'Istituto.

Eventuali attività di recupero, sostegno ed integrazione realizzate:

Al termine di ogni unità didattica si è proceduto ad attività di riepilogo e consolidamento.

L'alunno fruente di PDP ha seguito le attività di classe.

Capua, 15.05.2025

Il docente
Caterina Tarantino

ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE " FEDERICO II " – CAPUA (CE)
ESAMI DI STATO A.S. 2024/2025

Relazione per la Classe 5 Sez. A Indirizzo AFM

Materia: Storia	Docente: Caterina tarantino	N° ore di lezione effettivamente svolte al 15 maggio: 44.
--------------------	--------------------------------	--

Testi in adozione:

BRANCATI ANTONIO / PAGLIARANI TREBI, VOCI DELLA STORIA E DELL'ATTUALITA' vol. 2/3

Obiettivi raggiunti. Gli alunni, con un livello di competenza diversificato da caso a caso, sono in grado di:

- collocare gli eventi del periodo studiato nella giusta successione cronologica;
- sintetizzare e schematizzare i contenuti;
- individuare e descrivere persistenze e mutamenti;
- istituire relazioni tra l'evoluzione scientifica e tecnologica, il contesto socio-economico, i rapporti politici e i modelli di sviluppo
- esporre i contenuti studiati, operando confronti e collegamenti.

Programma svolto entro il 15 maggio 2024

TEMI	CONTENUTI
Riepilogando: secondo '800, dal Risorgimento italiano alla rivoluzione industriale (vol. 2).	L'unità d'Italia (idee, personaggi, eventi); destra e sinistra storica; fotografia del paese. 14. La seconda rivoluzione industriale: trasformazioni economiche e sociali
Dalla belle époque alla prima guerra mondiale	1. Il volto del nuovo secolo 3. L'età giolittiana 4. La prima guerra mondiale
Tra le due guerre: i totalitarismi	5. Dopo la guerra: sviluppo e crisi 6. La Russia dalla rivoluzione alla dittatura 7. L'Italia dal dopoguerra al fascismo 8. La Germania dalla repubblica di Weimar al Terzo Reich 9. L'Europa e il mondo tra fascismo e democrazia: la guerra civile spagnola
La seconda guerra mondiale	10. La seconda guerra mondiale
Approfondimenti	Riv. Industriale; conseguenze sociali, proletariato; società di massa; tempo libero; nascita dei sindacati; i diritti delle donne: movimento femminista (storia); la trincea, disfatta di Caporetto, ruolo delle

	donne nella prima guerra mondiale; la “grande guerra” e il dramma della violenza, crisi del ‘900, il ruolo dello Stato nell’economia, totalitarismo, antisemitismo/questione razziale, la “radio/cinema” come strumento di propaganda, Resistenza e Partigiani, evoluzione delle armi: energia nucleare, SDN/ONU ; allacci ai nostri giorni.
EDUCAZIONE CIVICA	Intero anno scolastico: “Biodiversità, salute”.

Argomenti che si intendono ancora trattare (al termine delle attività didattiche il docente produrrà un’integrazione attestante l’avvenuto svolgimento o meno degli argomenti ipotizzati): letture afferenti ad argomenti già trattati.

Argomenti che sono stati oggetto di particolare approfondimento:

Si sono contestualizzate e storicizzate le tematiche di cui sopra, al fine di trattare gli aspetti più generali per la comprensione degli argomenti del programma. In questo modo si è riusciti a delineare un quadro esauriente delle fasi storiche.

Metodi e strumenti di lavoro utilizzati per il conseguimento degli obiettivi disciplinari:

Le attività didattiche sono state organizzate cercando di favorire i raccordi interdisciplinari, con l’obiettivo di conseguire le conoscenze, competenze e capacità definite in sede di programmazione.

I contenuti sono stati proposti con una costante attenzione ai nessi di causa-effetto; spazio-tempo e interdipendenza tra i comparti: politico, socio-economico, culturale .

La lezione, che in rispondenza della peculiare condizione epidemiologica in atto è stata svolta sia in dad che in presenza, è sempre stata sostenuta ed integrata da approfondimenti, discussioni e varie tipologie di lavoro.

Conoscenze disciplinari, competenze e abilità acquisite dagli allievi:

- individuare le connessioni fra la storia e la scienza, l’economia e la tecnologia, analizzandone le evoluzioni nei vari contesti, anche professionali;
- conoscere la dimensione geografica in cui si inseriscono i fenomeni storici, con particolare attenzione ai fatti demografici, economici, ambientali, sociali e culturali;
- collegare i fatti storici ai contesti globali e locali;
- approfondire i nessi tra passato e presente, in una prospettiva interdisciplinare;
- conoscere gli aspetti socio-economici, politici e culturali del periodo trattato;
- collegare i fatti storici presi in esame;
- esporre in maniera non mnemonica e con lessico appropriato gli argomenti proposti;
- elaborare una mappa concettuale dei fatti storici trattati;
- individuare elementi di continuità e di diversità tra presente e passato.

Le attività sono state mirate alla promozione del senso storico come apertura a conoscere la diversità delle esperienze umane e culturali attraverso il tempo e lo spazio.

Tipologie delle prove di verifica utilizzate e criteri di misurazione:

Le verifiche sono state effettuate attraverso l'osservazione sistematica, i colloqui/dibattiti orali sugli argomenti trattati; l'elaborazione di testi (espositivo, power point...).

Gli indicatori sono stati: il possesso di conoscenze generali e specifiche; la padronanza dei contenuti; i raccordi pluridisciplinari; le competenze linguistiche e comunicative; lo sviluppo delle argomentazioni; le capacità elaborative, logiche e critiche.

Eventuali attività di recupero, sostegno ed integrazione realizzate:

Al termine di ogni unità didattica si è proceduto ad attività di riepilogo e consolidamento.

Capua, 15/05/2025

Il docente
Caterina Tarantino

**ISTITUTO STATALE d'ISTRUZIONE SUPERIORE
"FEDERICO II" – CAPUA (CE)**

ESAMI DI STATO A.S. 2024/2025

Relazione per la Classe 5^a Sez. AFM

Materia:	Docente:
Religione Cattolica	Vigliotta Domenica
Testi in adozione: R. Manganotti N. Incampo, "Il nuovo Tiberiade", Editrice la Scuola volume unico.	
obiettivi raggiunti : Conoscenza dell'identità della religione cattolica nei suoi documenti fondanti e nella prassi di vita che essa propone; approfondimento della concezione cristiano-cattolica della famiglia e del matrimonio; studio del rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo; conoscenza delle linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa; interpretazione della presenza della religione nella società contemporanea in un contesto di pluralismo culturale e religioso, nella prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio del diritto alla libertà religiosa.	
programma svolto (entro il 15 Maggio): - La pace, valore da costruire. - Chiesa e famiglia: il valore della famiglia. - La concezione biblico – cristiana in merito alla famiglia. - Il discorso etico cattolico relativo alla libertà umana. - Cenni di bioetica. - La coscienza e l'importanza della libertà nella vita umana. - Motivare le proprie scelte e posizioni personali. - La specificità della religione e dell'esperienza religiosa. - I fondamenti dell'etica religiosa e quelli dell'etica laica. - Il confronto col diverso. - Il dialogo interreligioso.	
Educazione Civica: - Vita e biodiversità nel progetto di Dio. - La Laudato si' di Papa Francesco (lettura e analisi di alcuni paragrafi, selezionati dagli alunni)	
argomenti che si intendono ancora trattare: // // // //	

argomenti che sono stati oggetto di particolare approfondimento: Lettura e commento di brani scelti dell'enciclica "Laudato Si' di Papa Francesco", sull'ecologia integrale, per una conversione ecologica dell'ambiente.
metodi di lavoro utilizzati per il conseguimento degli obiettivi, mezzi e strumenti didattici: Lezione frontale, Problem Solving, Cooperative Learning, Ricerca Guidata, Lezione Dialogata.
conoscenze disciplinari in possesso degli allievi: Conoscere ciò che insegna la Chiesa sul matrimonio sulla famiglia. Prendere coscienza del valore della famiglia. Conoscere la concezione biblico – cristiana in merito alla famiglia. Conoscere le linee fondamentali del discorso etico cattolico relativo alla libertà umana.
competenze e capacità acquisite dagli allievi: Sapersi interrogare sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita; riconoscere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nel corso della storia, nella valutazione e trasformazione della realtà e nella comunicazione contemporanea, in dialogo con altre religioni e sistemi di significato; confrontarsi con la visione cristiana del mondo, in modo da elaborare una posizione personale libera e responsabile, aperta alla ricerca della verità e alla pratica della giustizia e della solidarietà.
tipologie delle prove di verifica utilizzate e criteri di misurazione adottati: Le verifiche e le valutazioni sono state attente a tutte le dinamiche che gli studenti hanno attivato per collaborare, cooperare, partecipare, progettare, realizzare, proporre, definire un proprio percorso di crescita umano, culturale, religioso.
eventuali attività di recupero, sostegno ed integrazione realizzate: il recupero è stato svolto in itinere, si sono proposti obiettivi minimi sia per gli alunni Bes che Dsa, nel corso dell'anno scolastico non è stato necessario rimodulare l'attività programmata.

Capua 15.05.2025

Il docente
Domenica Vigliotta

ALLEGATO 3

- **EDUCAZIONE CIVICA**



I.S.I.S. "FEDERICO II"

ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE

ISTITUTO TECNICO	Amministrazione Finanza e Marketing – Sistemi Informativi Aziendali – Management dello sport – Turismo – Grafica e Comunicazione – Logistica e Trasporti – Costruzione Ambiente e Territorio
ISTITUTO PROFESSIONALE	Enogastronomia e Ospitalità alberghiera – Servizi per la Sanità e l'Assistenza sociale
LICEO ARTISTICO	Architettura e ambiente
CORSO SERALE PER ADULTI	AFM – SIA – Enogastronomia e Ospitalità alberghiera – Servizi per la Sanità e l'Assistenza sociale

ANNO SCOLASTICO 24/25 -

CLASSI V: Salute e biodiversità

Verso un nuovo sviluppo sostenibile

TEMA SOSTENIBILITÀ	Biodiversità e salute sono strettamente legate e hanno un impatto reciproco, ad esempio sulla qualità dell'acqua e dell'aria, sulla produzione alimentare e la nutrizione e sulla diversità microbica e le malattie non trasmissibili. Il cambiamento degli habitat, l'eccessivo sfruttamento delle risorse naturali, l'introduzione e la diffusione di specie invasive e i cambiamenti climatici, l'alterazione irreversibile degli equilibri che governano l'ecosistema portano a conseguenze drammatiche sugli equilibri del nostro ecosistema incidendo anche sulla salute.
OBIETTIVI	Prendere coscienza dell'importanza delle tematiche trattate per divenire cittadini attivi. Imparare ad amare la propria persona, gli altri, e l'ambiente in cui viviamo Essere cittadini consapevoli dell'esistenza di leggi a tutela della salute e che il cittadino deve operare per rispettarle nell'interesse di tutti
COSTITUZIONE	ART. 9, 41, 32
AGENDA 2030	GOAL :13,6,7
DESTINATARI	Studenti e studentesse delle classi quinte
DISCIPLINA/E COINVOLTE	Tutte le discipline, in maniera proporzionale al monte ore annuale, contribuiranno a questo insegnamento. Il consiglio di classe progetta in modo interdisciplinare
SOCIAL LEARNING	-Comprendere l'importanza della biodiversità per la salute umana e ambientale. -Sviluppare competenze di collaborazione e comunicazione tra pari. -Promuovere un atteggiamento responsabile verso l'ambiente

PROGETTAZIONE DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE V BI

TEMPI		CONOSCENZE
I quadrimestre	II quadrimestre	
Diritto/ec. politica 2	Diritto/ec. politica 3	Lettura e commento dell'art.32 della Costituzione sul diritto alla salute; obiettivo n°3 dell'agenda 2030. Servizi, ecosistemici e biodiversità: una nuova prospettiva per un'economia più sostenibile
Economia aziendale 3	Economia aziendale 4	Le organizzazioni no profit che si occupano di biodiversità come "World biodiversity association"
Sc. Motorie 1	Sc. Motorie 1	Sport ed ambiente naturale: gli impatti del settore espunti per le lezioni di scienze motorie
Informatica 3	Informatica 2	Il benessere psicologico nell'era tech: i programmi di salute digitale
Inglese 2	Inglese 1	The Oxford botanic garden and biodiversity
Italiano/storia 3	Italiano/storia 3	Eugenio Montale (passi scelti da Ossi di seppia) e Italo Calvino (passi scelti da Le città invisibili) Gli ambienti naturali del centro sud agli inizi del 1900 e la malaria: benefici per l'uomo ed aspetti negativi per la biodiversità
Matematica 2	Matematica 1	Gli indici di biodiversità: indice di Monk, Indice di Menhinick, indice di Margalef
Religione 1	Religione 1	Lettura e dibattito in classe dell'enciclica "Laudato sii" di Papa Francesco

DESCRIZIONE LIVELLI	VALUTAZIONE
Chiamato a svolgere un compito, lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera, è in grado di riflettere e prendere decisioni per risolvere i conflitti, prova a cercare soluzioni idonee per raggiungere l'obiettivo che gli è stato assegnato.	AVANZATO 9-10
Lo studente conosce il significato degli argomenti trattati. Sa comprendere e discutere della loro importanza e apprezzarne il valore riuscendo a individuarli nell'ambito delle azioni di vita quotidiana	AVANZATO 9-10
Posto di fronte a una situazione nuova l'allievo è in grado di comprendere pienamente le ragioni e le opinioni diversa dalla sua, riuscendo ad adeguare il suo punto di vista senza perdere la	

coerenza con il pensiero originale		
L'allievo sa condividere con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune, è molto attivo nel coinvolgere altri soggetti		
Lo studente conosce il significato degli argomenti trattati. Sa comprendere e discutere della loro importanza e apprezzarne il valore riuscendo a individuarli nell'ambito delle azioni di vita quotidiana	INTERMEDIO AVANZATO 9-10	
Chiamato a svolgere un compito, lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera ma non è in grado di adottare decisioni efficaci per risolvere i conflitti e trovare soluzioni		
Lo studente conosce il significato dei più importanti argomenti trattati. Se sollecitato ne parla anche con riferimento a situazioni di vita quotidiana.		
In situazioni nuove l'allievo capisce le ragioni degli altri ma è poco disponibile ad adeguare il proprio pensiero ragionamenti e considerazioni diverse dai propri		
L'allievo condivide con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune. Si lascia coinvolgere facilmente dagli altri.		
Lo studente impegnato nello svolgere un compito lavora nel gruppo ma evita il più delle volte le situazioni di conflitto all'interno dello stesso e si adegua alle soluzioni discusse o proposte dagli altri	BASE 6	
Lo studente conosce le definizioni letterali dei più importanti argomenti trattati anche se non è in grado di apprezzarne pienamente l'importanza e di riconoscerli nell'ambito del proprio vissuto quotidiano		
L'allievo tende ad ignorare il punto di vista degli altri e posto in situazioni nuove riesce con difficoltà ad adeguare i propri ragionamenti e a valutare i fatti in modo oggettivo		
L'allievo condivide con il gruppo di appartenenza, ma collabora solo se spronato da chi è più motivato.		
Non persegue sufficientemente le proprie aspirazioni nel rispetto degli altri, non sempre riesce a cogliere le opportunità individuali e collettive. Non sempre rispetta i limiti, le regole né riconosce le responsabilità personali e altrui	LIVELLO NON RAGGIUNTO	
Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente		
L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.		
L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti		

ALLEGATO 4

❖ PIANO DELLE ATTIVITÀ PER L'ORIENTAMENTO FORMATIVO



I.S.I.S. "FEDERICO II"

ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE

ISTITUTO TECNICO

Amministrazione Finanza e Marketing – Sistemi Informativi Aziendali – Management dello sport – Turismo – Grafica e Comunicazione – Logistica e Trasporti – Costruzione Ambiente e Territorio

ISTITUTO PROFESSIONALE

Enogastronomia e Ospitalità alberghiera – Servizi per la Sanità e l'Assistenza sociale

LICEO ARTISTICO

Architettura e ambiente

CORSO SERALE PER ADULTI

AFM – SIA – Enogastronomia e Ospitalità alberghiera – Servizi per la Sanità e l'Assistenza sociale

A.S. 2024-2025

PIANO DELLE ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO FORMATIVO

1. IL VALORE DELL'ORIENTAMENTO NEI PERCORSI DI FORMAZIONE

Nell'attuale società del cambiamento sapersi orientare coincide con il possesso e la padronanza di una strumentazione cognitiva ed emotivo-relazionale che consenta di affrontare, in forma esperta, tutti quei contesti la cui trasformazione dipende, non solo dai soggetti interessati al processo orientativo, ma da fattori socioculturali afferenti a tradizioni, culture e immaginari di gruppi e/o comunità che agiscono sul piano della lunga distanza temporale. In termini operativi l'orientamento implica una presa di consapevolezza delle varie dimensioni del sé e, contemporaneamente, una percezione quanto più possibile adeguata delle opportunità formative e lavorative disponibili. Per giungere a questa consapevolezza occorre una crescita e un consolidamento in molte direzioni specifiche: in primo luogo in quella del proprio mondo interiore, del sistema del sé, visti nella loro complessità e ricchezza, quindi nella capacità di lettura e interpretazione adeguata della realtà in cui si vive, poi nella competenza del decidere e dell'elaborare strategie di realizzazione delle proprie decisioni, infine nella capacità di guidare se stessi nella realizzazione dei propri progetti.

2. IL QUADRO NORMATIVO

Le attività legislative in materia di orientamento sono ampie e variegate.

Sin dal 1997 è stata emanata una **Direttiva ministeriale sull'orientamento (n. 487/97)** che stabiliva che l'orientamento è parte integrante dei curricula di studio e, più in generale, del processo educativo e formativo, a cominciare dalla scuola dell'infanzia, indicando poi una serie di attività di orientamento che le scuole di ogni ordine e grado dovevano svolgere.

Nel 2008 è stato emanato il **d.lgs. 14 gennaio 2008, n. 21**, che ha previsto la realizzazione dei percorsi di orientamento finalizzati alla scelta dei corsi di laurea universitari e dei corsi di alta formazione, la valorizzazione dei risultati scolastici degli studenti ai fini dell'ammissione a determinati corsi di laurea, nonché il potenziamento e lo sviluppo del raccordo tra istituzioni scolastiche, università e istituzioni dell'alta formazione.

Nello stesso anno il **d.lgs del 14 gennaio 2008, n. 22** prevedeva che le istituzioni scolastiche dovessero favorire e potenziare il raccordo con il mondo delle professioni e del lavoro, realizzando iniziative finalizzate alla conoscenza delle opportunità formative offerte dai percorsi di formazione tecnica superiore e dai percorsi finalizzati alle professioni e al lavoro.

Con la circolare ministeriale 15 aprile 2009, n. 43 sono state emanate le **Linee guida in materia di orientamento lungo tutto l'arco della vita**.

Con Nota ministeriale 19 febbraio 2014, n. 4232 sono state trasmesse le **Linee guida nazionali per l'orientamento permanente**.

Nel 2019, con il D.M. 4 settembre 2019, n. 774 sono state adottate le **Linee guida concernenti i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento**.

Nel 2021 è stato approvato **Italia domani**, il Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) italiano, che ha dedicato alcuni interventi al tema dell'istruzione e prevede la necessità di realizzare una **riforma in materia di orientamento** nell'ambito della missione 4 – componente 1 del Pnrr.

Il 28 novembre 2022 è stata adottata la **Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sui percorsi per il successo scolastico** sulle politiche di riduzione dell'abbandono scolastico, che, tra le altre cose, sottolinea la necessità di rafforzare l'orientamento scolastico, l'orientamento e la consulenza professionale e la formazione, per sostenere l'acquisizione di abilità e competenze di gestione delle carriere nel lavoro.

Nel 2023, infine, con il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 sono state adottate le **Linee guida per l'orientamento**.

3. LE FINALITÀ DELL'ORIENTAMENTO

La **didattica orientativa disciplinare** e gli interventi specifici di orientamento devono essere coerenti ed uniti da un filo logico che parte dall' **"accoglienza"** del soggetto in formazione; **attraverso la conoscenza di sé e l'autoriflessione sulle proprie emozioni**, motivazioni, aspettative ed interessi, l'alunno deve essere in grado di ricercare le informazioni nel contesto (sociale-economico-culturale) di riferimento, di organizzarle per formulare una scelta consapevole per il proprio futuro, assumendo il "rischio" della scelta. Il fine è quello di creare quanto più possibile le condizioni di "benessere" per tutti, e quindi uno stile di vita appagante a cui solo una scelta lavorativa adeguata alle proprie aspettative e attese può portare.

4. LE COMPETENZE DA RAGGIUNGERE

CONOSCERE SÉ STESSI (autostima)	Da un punto di vista didattico questa tematica deve accompagnare lo studente in tutto il percorso dal momento dell' accoglienza , all' inserimento nel contesto organizzativo (la classe, il gruppo, conoscenza dell'ambiente scolastico, ecc.) fino a condurlo attraverso vari momenti formativi, a riflettere sui propri interessi, motivazioni e attitudini. Lo scopo è di "agganciare" l'allievo con un approccio empatico che lo coinvolga sul piano emotivo ed esperienziale per poi portarlo gradualmente sul piano razionale e operativo facendo sorgere domande alle quali dare risposte mediante la ricerca di informazioni da ricavare a seguito di stimoli problematici e compiti di realtà.
ANALIZZARE LE PROPRIE RISORSE E MOTIVAZIONI (Fiducia in sé stesso)	Questa tematica si basa sull'autovalutazione dello studente (che deve essere ripetuta in vari momenti del percorso e ripresa in esito) in relazione alle proprie capacità, motivazioni, attitudini e interessi. Mediante situazioni-stimolo e questionari mirati si permette allo studente di fare un'analisi delle proprie risorse ed aspirazioni nella prospettiva di aiutarlo a costruire un progetto per il proprio futuro.
GESTIRE L'INCERTEZZA E PRENDERE DECISIONI (PROBLEM SOLVING)	La tematica dell'incertezza (o meglio dell'affrontare l'incertezza) è fondamentale per l'adozione di una didattica orientativa che fornisca competenze per affrontare la realtà. Questo spiega la tesi che vede nel metodo di insegnamento delle discipline il primo pilastro dell'orientamento. La didattica orientativa si basa su compiti di realtà sul saper affrontare problemi e sull'attivarsi per cercare una soluzione. Accanto al metodo di ciascuna disciplina si possono prevedere momenti formativi espressamente progettati per sviluppare questo "atteggiamento" culturale che, a partire dalle "domande" emerse nel cercare di risolvere un problema, induce a cercare risposte (soluzioni) da verificare nel proprio contesto di vita. Da un punto di vista formativo il tema è "l'incertezza" e il modo di affrontarla per ridurla.
CONOSCERE L'OFFERTA FORMATIVA DEL TERRITORIO (Spirito d'iniziativa)	Consiste nella conoscenza del territorio (si potrebbe dire del proprio contesto di vita) in relazione all'offerta formativa e all'analisi del bisogno di professioni attraverso la ricerca di informazioni sia nel contesto reale sia in quello virtuale (sul web). L'esito della ricerca deve produrre una "carta di identità" delle università e ITS del territorio di riferimento e una

	“mappa delle professioni” di maggior interesse per lo studente. La ricerca dei dati sulle professioni è finalizzata a redigere un progetto di sviluppo degli studi finalizzato a individuare il percorso più adatto per svolgere la professione desiderata (o le professioni di maggior interesse)
INCONTRARE LE OPPORTUNITÀ FORMATIVE DEL TERRITORIO (gestire le informazioni)	Attivarsi per conoscere le offerte formative del territorio, le Università, ITS Academy.
INCONTRARE IL MONDO DEL LAVORO (team work)	La tematica è centrata sull’incontro con aziende sul territorio per raccogliere informazioni sulle aziende significative.
ELABORARE UN PROGETTO PER IL FUTURO (conseguire obiettivi)	Lo studente è chiamato ad operare un’attenta valutazione critica, grazie alla quale egli individua una sua creazione come la migliore opera da lui prodotta (CAPOLAVORO).
AUTOVALUTAZIONE (autoanalisi)	Tutto il percorso di orientamento prevede momenti di valutazione formativa e su momenti di autovalutazione. Si ritiene opportuno proporre nella parte finale del percorso di orientamento un momento finale di autovalutazione con un test che consente di ripercorrere il percorso fatto e di prendere consapevolezza degli apprendimenti acquisiti.
LA RELAZIONE CON LE FIGURE DI RIFERIMENTO PER GLI STUDENTI (capacità comunicativa)	È un punto centrale dell’orientamento il rapporto fra lo studente e gli adulti di riferimento (genitori, tutor, docenti, testimoni, professionisti esperti, ecc.) sia per raccogliere informazioni utili necessarie per scegliere, sia per elaborare il proprio “Progetto per il futuro”. Per questo l’intero percorso deve essere accompagnato da momenti di coinvolgimento degli adulti di riferimento.

5. GLI OBIETTIVI

- Rinforzare il metodo di studio
- Lavorare sul senso di responsabilità
- Conoscere sé stessi e le proprie attitudini
- Conoscere il territorio
- Conoscere il mondo del lavoro
- Saper esaminare le opportunità e le risorse a disposizione, ma anche vincoli e condizionamenti che regolano la società e il mondo del Lavoro.
- Mettere in relazione opportunità e vincoli in modo da trarne indicazioni per scegliere.
- Assumere decisioni e perseguire gli obiettivi.
- Progettare il proprio futuro e declinarne lo sviluppo.

6. LE AZIONI DA REALIZZARE E LE RISORSE

- Didattica orientativa
- Uscite didattiche
- Peer tutoring
- Incontri con aziende del territorio PCTO
- Attività di orientamento: I.T.S. Academy, Università, incontro con professionisti del mondo del lavoro- aziende

7. RISULTATI ATTESI

Attraverso le attività proposte nel Piano di orientamento, si attendono i seguenti risultati:

Il progetto elaborato si basa su una pianificazione delle attività nel presente e negli anni avvenire che portano a una conoscenza di sé non superficiale e soprattutto a una scelta di vita consapevole e autonoma.

STUDENTI:

- Controllo della dispersione scolastica
- Contrastare la demotivazione e lo scarso impegno nello studio degli studenti, per migliorarne il successo scolastico e l'apprendimento.
- Dare la possibilità a ciascun alunno di scegliere il proprio percorso formativo a seconda delle proprie inclinazioni e bisogni per apprendere al meglio i contenuti proposti, nel rispetto dei propri tempi e delle proprie potenzialità.
- Combattere l'individualismo, l'isolamento.
- Imparare a scegliere

FAMIGLIE

- acquisizione di conoscenza ed esperienze utili per una lettura analitica e di interpretazione del contesto socio economico e culturale locale e globale;
- acquisizione di una maggiore conoscenza dei propri figli al fine di fornire un maggior sostegno nella scelta consapevole delle facoltà universitarie o I.T.S. Accademy.

DOCENTI

- Miglioramento della qualità della didattica con effetti di riduzione del disagio e della dispersione scolastica;
- Integrazione dei curricula disciplinari attraverso la produzione di moduli progettati nell'ottica di un maggiore raccordo didattico tra docenti e mondo universitario, dell'orientamento consapevole, di una maggiore attenzione alle competenze strategiche in materia di lavoro, impresa e professioni e anche nell'ottica dello sviluppo sostenibile.

8. MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ

La realizzazione del progetto prevede una sistematica attività di monitoraggio formale e informale, di tutte le fasi in cui esso è articolato e di tutti gli attori che lo realizzano.

Classe 5^a AA indirizzo Amministrazione finanza e marketing

Classi QUINTE	IL VALORE DELLA SCELTA VERSO L'UNIVERSITÀ E IL MONDO DEL LAVORO			
Competenze Orientative				
• Saper individuare soluzioni per raggiungere gli obiettivi • Saper interagire con sicurezza e in modo efficace con gli altri • Saper gestire gli obiettivi di studio in relazione al tempo e alle risorse • Saper interpretare le regole del contesto organizzativo				
Articolazione attività:				
• Didattica orientativa – N. 1 intervento a docente: L'obiettivo delle attività è di lavorare sullo spirito di iniziativa, sulle capacità imprenditoriali e sulle capacità comunicative attraverso dibattiti su temi di interesse generali o su temi specialistici. Lavorare su sé stessi e sulla motivazione attraverso eventi con esperti esterni Incontri divulgativi su temi culturali, di attualità, di legalità, di economia, della salute ecc. (10 ore) • Conoscere la formazione superiore: L'offerta universitaria, la formazione presso gli Its, agenzie formative, le professioni militari. (5 ore) • Conoscere l'offerta formativa sul territorio e l'offerta lavorativa (5 ore). • Attività di PCTO scelta dal C.d.C. con attività di riflessione e autovalutazione delle competenze. (15 ore) • Attività di tutoraggio, scelta ed elaborazione del capolavoro, compilazione dell'E-portfolio e incontri tutor-piccoli gruppi/individuali (in orario extrascolastico)				
Disciplina:	CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITA'	N. di ore

Italiano/Storia Lingue straniere Discipline STEM Discipline di indirizzo	Redazione del Curriculum Vitae. Elaborazione di una lettera di presentazione. Simulazione di un colloquio di lavoro in varie modalità. I diritti e doveri dei lavoratori: comprendere esempi di contratti di lavoro. (ulteriori integrazioni a cura dei singoli C.d.C.)	Leggere e interpretare il mondo del lavoro. Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. Comprendere la pluralità di contesti degli ambienti di vita. Agire in modo autonomo e responsabile.	Leggere comprendere e interpretare annunci di lavoro, contratti, strumenti e materiali inerenti al contesto lavorativo. Scrivere un annuncio di auto promozione lavorativa. Saper utilizzare le principali risorse online relative alla ricerca di lavoro. Orientarsi nel mondo del lavoro in relazione a opportunità, problematiche, diritti e doveri, sapendo riconoscere e promuovere le proprie competenze di lavoratore. Riconoscere le caratteristiche principali del mercato del lavoro e le opportunità lavorative offerte dal territorio e dalla rete. Sapere usufruire delle risorse del territorio e dei servizi al cittadino (previamente cercati online). Sapere usare la e-mail.	10
Attività di PCTO				15
Orientamento (I.T.S.- Università- Esperti aziendali)				5
Tempi				
Metodologia (a cura dei singoli C.d.C.)	● Laboratorio ● Lezione Frontale ● Debriefing ● Esercitazioni Di Carteggio ● Dialogo Formativo ● Problem posing			

	• Problem solving • Project Work • Simulazione – Virtual Lab • E-Learning • Brain – Storming • Percorso Autoapprendimento • Didattica Breve • Apprendimento Cooperativo • Flipped Classroom • Debate • Project Based Learning • Altro (Specificare)
--	--

RIPARTIZIONE DELLE 10 ORE PER DISCIPLINE

Ogni disciplina svolgerà n. 1 ora di attività

ATTIVITÀ DI TUTORAGGIO E RELAZIONE CON LE FAMIGLIE

I docenti tutor attiveranno uno specifico corso su Google Classroom per la gestione delle comunicazioni ed eventuale scambio di contenuti e materiali con gli studenti assegnati. Gli incontri avverranno in orario extracurricolare, per interi raggruppamenti o per piccoli gruppi; gli incontri individuali saranno su richiesta.

I colloqui con le famiglie per un confronto sul percorso di orientamento saranno complessivamente due per l'intero anno scolastico, si svolgeranno su richiesta e in modalità a distanza.

Il docente orientatore si occuperà di segnalare, a studenti e famiglie, le possibili alternative dei percorsi di studio e/o le opportunità lavorative offerte dal territorio.

ALLEGATO 5

GIGLIE DI VALUTAZIONE

❖ Griglie prima prova

❖ Griglia seconda prova

❖ Griglia colloquio

ISIS "FEDERICO II"- CAPUA
SCHEDE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA
ESAMI DI STATO 2024-2025

CANDIDATO/A _____ CLASSE _____ DATA _____

Tipologia A (Analisi del testo letterario)

Indicatore		Max 60	Punt. ass.
Indicatori generali	Descrittori		
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Ideazione confusa e frammentaria, pianificazione e organizzazione non pertinenti	2	
	Ideazione frammentaria, pianificazione e organizzazione limitate e non sempre pertinenti	4	
	Ideazione e pianificazione limitate ai concetti di base, organizzazione non sempre logicamente ordinata	6	
	Ideazione chiara, pianificazione e organizzazione ben strutturate e ordinate	8	
	Ideazione chiara e completa, pianificazione efficace e organizzazione pertinente e logicamente strutturata	10	
Coerenza e coesione testuale	Quasi inesistente la coerenza concettuale tra le parti del testo e la coesione a causa dell'uso errato dei connettivi	2	
	Carente la coerenza concettuale in molte parti del testo e scarsa la coesione a causa di un uso non sempre pertinente dei connettivi	4	
	Presente nel testo la coerenza concettuale di base e la coesione tra le parti sostenuta dall'uso sufficientemente adeguato dei connettivi	6	
	Buona la coerenza concettuale e pertinente l'uso dei connettivi per la coesione del testo	8	
	Ottima la coerenza concettuale per l'eccellente strutturazione degli aspetti salienti del testo e ottima la coesione per la pertinenza efficace e logica dell'uso dei connettivi che rendono il testo corretto	10	
Ricchezza e padronanza lessicale	Livello espressivo trascurato e a volte improprio con errori formali nell'uso del lessico specifico	2	
	Livello espressivo elementare con alcuni errori formali nell'uso del lessico specifico	4	
	Adeguate la competenza formale e padronanza lessicale elementare	6	
	Forma corretta e fluida con lessico pienamente appropriato	8	
	Forma corretta e fluida con ricchezza lessicale ed efficacia comunicativa	10	
Correttezza grammaticale (punteggiatura, ortografia, morfologia, sintassi)	Difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, errori che rendono difficile la comprensione esatta del testo; punteggiatura errata o carente	2	
	Errori nell'uso delle strutture morfosintattiche che non inficiano la comprensibilità globale del testo; occasionali errori ortografici. Punteggiatura a volte errata	4	
	Generale correttezza morfosintattica e saltuari errori di ortografia. Punteggiatura generalmente corretta	6	

	Uso delle strutture morfosintattiche abbastanza articolato e corretto con saltuarie imprecisioni. Testo corretto e uso adeguato della punteggiatura	8	
	Strutture morfosintattiche utilizzate in modo corretto e articolato. Ortografia è corretta. Uso efficace della punteggiatura	10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze gravemente carenti e gravi difficoltà a organizzare i concetti e i documenti proposti. Riferimenti culturali banali	2	
	Conoscenze lacunose e uso inadeguato dei documenti proposti. Riferimenti culturali non sempre precisi	4	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali con modeste integrazioni dei documenti proposti	6	
	Conoscenze documentate e riferimenti culturali ampi. Utilizzo adeguato dei documenti proposti	8	
	Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e ampi, e riflessioni personali. Utilizzo consapevole e appropriato dei documenti	10	
Espressione di giudizi critici e valutazione personali	Argomentazione frammentaria e assenza di adeguati nessi Logici	2	
	Coerenza limitata e fragilità del processo argomentativo con apporti critici e valutazioni personali sporadici	4	
	Presenza di qualche apporto critico e valutazioni personali sia pure circoscritti o poco approfonditi	6	
	Argomentazione adeguata con spunti di riflessione originali ed elementi di sintesi coerenti	8	
	Argomentazione ampia con spunti di riflessione originali e motivati. Valutazioni personali rielaborate in maniera critica e autonoma	10	
	Totale	60	

Indicatori specifici per la tipologia A	Descrittori		
		Max 40	Punt. ass.
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza del testo, parafrasi o sintesi del testo)	Scarso rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi o sintesi non conforme al testo	2	
	Parziale rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi, sintesi non sempre conforme al testo	4	
	Adeguatezza rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi, sintesi essenzialmente conforme al testo	6	
	Rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi, sintesi conforme al Testo	8	
	Pieno rispetto del vincolo sulla lunghezza del testo; parafrasi o sintesi complete e coerenti	10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Frattendimenti sostanziali del contenuto del testo; mancata individuazione degli snodi tematici e stilistici	2	
	Lacunosa comprensione del senso globale del testo e limitata comprensione degli snodi tematici e stilistici	4	
	Corretta comprensione del senso globale del testo corretta e riconoscimento basilare dei principali snodi tematici e stilistici	6	
	Corretta comprensione del testo e degli snodi tematici e stilistici	8	

	Comprensione sicura e approfondita del senso del testo e degli snodi tematici e stilistici	10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica, ecc.	Mancato riconoscimento degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	2	
	Parziale riconoscimento degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	4	
	Riconoscimento sufficiente degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	6	
	Riconoscimento apprezzabile degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	8	
	Riconoscimento completo e puntuale degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...) e attenzione autonoma all'analisi formale del testo	10	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione errata o scarsa priva di riferimenti al contesto storico-culturale e carente del confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	2	
	Interpretazione parzialmente adeguata, pochissimi riferimenti al contesto storico-culturale, cenni superficiali al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	4	
	Interpretazione nel complesso corretta con riferimenti basilari al contesto storico-culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	6	
	Interpretazione corretta e originale con riferimenti approfonditi al contesto storico-culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	8	
	Interpretazione corretta, articolata e originale con riferimenti culturali ampi, pertinenti e personali al contesto storico-culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	10	
	Totale	40	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20, dividendolo per 5.

Valutazione in 100/100	Punteggio	Divisione per 5 del punteggio totale riportato
Indicatori generali	____/100	____/20
Indicatori specifici	____/100	
Totale	____/100	

La sottocommissione

Il Presidente

ISIS “FEDERICO II”- CAPUA
SCHEDE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA
ESAMI DI STATO 2024-2025

CANDIDATO/A _____ CLASSE _____ DATA _____

Tipologia B(Analisi e produzione di un testo argomentativo)

Indicatore		Max 60	Punt. ass.
Indicatori generali	Descrittori		
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Ideazione confusa e frammentaria, pianificazione e organizzazione non pertinenti	2	
	Ideazione frammentaria, pianificazione e organizzazione limitate e non sempre pertinenti	4	
	Ideazione e pianificazione limitate ai concetti di base, organizzazione non sempre logicamente ordinata	6	
	Ideazione chiara, pianificazione e organizzazione ben strutturate e ordinate	8	
	Ideazione chiara e completa, pianificazione efficace e organizzazione pertinente e logicamente strutturata	10	
Coerenza e coesione testuale	Quasi inesistente la coerenza concettuale tra le parti del testo e la coesione a causa dell'uso errato dei connettivi	2	
	Carente la coerenza concettuale in molte parti del testo e scarsa la coesione a causa di un uso non sempre pertinente dei connettivi	4	
	Presente nel testo la coerenza concettuale di base e la coesione tra le parti sostenuta dall'uso sufficientemente adeguato dei connettivi	6	
	Buona la coerenza concettuale e pertinente l'uso dei connettivi per la coesione del testo	8	
	Ottima la coerenza concettuale per l'eccellente strutturazione degli aspetti salienti del testo e ottima la coesione per la pertinenza efficace e logica dell'uso dei connettivi che rendono il testo corretto	10	
Ricchezza e padronanza lessicale	Livello espressivo trascurato e a volte improprio con errori formali nell'uso del lessico specifico	2	
	Livello espressivo elementare con alcuni errori formali nell'uso del lessico specifico	4	
	Adeguate la competenza formale e padronanza lessicale Elementare	6	
	Forma corretta e fluida con lessico pienamente appropriato	8	
	Forma corretta e fluida con ricchezza lessicale ed efficacia comunicativa	10	
Correttezza grammaticale (punteggiatura, ortografia, morfologia, sintassi)	Difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, errori che rendono difficile la comprensione esatta del testo; punteggiatura errata o carente	2	
	Errori nell'uso delle strutture morfosintattiche che non inficiano la comprensibilità globale del testo; occasionali errori ortografici. Punteggiatura a volte errata	4	
	Generale correttezza morfosintattica e saltuari errori di ortografia. Punteggiatura generalmente corretta	6	

	Uso delle strutture morfosintattiche abbastanza articolato e corretto con saltuarie imprecisioni. Testo corretto e uso adeguato della punteggiatura	8	
	Strutture morfosintattiche utilizzate in modo corretto e articolato. Ortografia è corretta. Uso efficace della punteggiatura	10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze gravemente carenti e gravi difficoltà a organizzare i concetti e i documenti proposti. Riferimenti culturali banali	2	
	Conoscenze lacunose e uso inadeguato dei documenti proposti. Riferimenti culturali non sempre precisi	4	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali con modeste integrazioni dei documenti proposti	6	
	Conoscenze documentate e riferimenti culturali ampi. Utilizzo adeguato dei documenti proposti	8	
	Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e ampi, e riflessioni personali. Utilizzo consapevole e appropriato dei documenti	10	
Espressione di giudizi critici e valutazione personali	Argomentazione frammentaria e assenza di adeguati nessi Logici	2	
	Coerenza limitata e fragilità del processo argomentativo con apporti critici e valutazioni personali sporadici	4	
	Presenza di qualche apporto critico e valutazioni personali sia pure circoscritti o poco approfonditi	6	
	Argomentazione adeguata con spunti di riflessione originali ed elementi di sintesi coerenti	8	
	Argomentazione ampia con spunti di riflessione originali e motivati. Valutazioni personali rielaborate in maniera critica e autonoma	10	
	Totale	60	
Indicatori specifici	Descrittori	MAX 40	Punt. ass
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Mancata o parziale comprensione del senso del testo	2	
	Individuazione stentata di tesi e argomentazioni.	4	
	Individuazione sufficiente di tesi e argomentazioni. Organizzazione a tratti incoerente delle osservazioni	6	
	Individuazione completa e puntuale di tesi e argomentazioni. Articolazione coerente delle argomentazioni	8	
	Individuazione delle tesi sostenute, spiegazione degli snodi argomentativi, riconoscimento della struttura del testo	10	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	Articolazione incoerente del percorso ragionativo	2	
	Articolazione scarsamente coerente del percorso ragionativo	4	
	Complessiva coerenza nel sostenere il percorso ragionativo	6	
	Coerenza del percorso ragionativo strutturata e razionale	8	
	Coerenza del percorso ragionativo ben strutturata, fluida e rigorosa	10	
Utilizzo pertinente dei connettivi	Uso dei connettivi generico e improprio	2	
	Uso dei connettivi generico	4	
	Uso dei connettivi adeguato	6	
	Uso dei connettivi appropriato	8	

	Uso dei connettivi efficace	10	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali non corretti e incongruenti; preparazione culturale carente che non permette di sostenere l'argomentazione	2	
	Riferimenti culturali corretti ma incongruenti; preparazione culturale frammentaria che sostiene solo a tratti l'argomentazione	4	
	Riferimenti culturali corretti e congruenti; preparazione culturale essenziale che sostiene un'argomentazione Basilare	6	
	Riferimenti culturali corretti, congruenti e articolati in maniera originale grazie a una buona preparazione culturale che sostiene un'argomentazione articolata	8	
	Riferimenti culturali corretti, ricchi, puntuali e articolati in maniera originale grazie a una solida preparazione culturale che sostiene un'argomentazione articolata e rigorosa	10	
	Totale	40	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20, dividendolo per 5).

Valutazione in 100/100	Punteggio	Divisione per 5 del punteggio totale riportato
Indicatori generali	_____/100	_____/20
Indicatori specifici	_____/100	
Totale	_____/100	

La sottocommissione

Il Presidente

ISIS“FEDERICO II”- CAPUA
SCHEDE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA
ESAMI DI STATO 2024-2025

CANDIDATO/A _____ CLASSE _____ DATA _____

Tipologia C

(Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

Indicatore		Max 60	Punt. ass.
Indicatori generali	Descrittori		
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Ideazione confusa e frammentaria, pianificazione e organizzazione non pertinenti	2	
	Ideazione frammentaria, pianificazione e organizzazione limitate e non sempre pertinenti	4	
	Ideazione e pianificazione limitate ai concetti di base, organizzazione non sempre logicamente ordinata	6	
	Ideazione chiara, pianificazione e organizzazione ben strutturate e ordinate	8	
	Ideazione chiara e completa, pianificazione efficace e organizzazione pertinente e logicamente strutturata	10	
Coerenza e coesione testuale	Quasi inesistente la coerenza concettuale tra le parti del testo e la coesione a causa dell'uso errato dei connettivi	2	
	Carente la coerenza concettuale in molte parti del testo e scarsa la coesione a causa di un uso non sempre pertinente dei connettivi	4	
	Presente nel testo la coerenza concettuale di base e la coesione tra le parti sostenuta dall'uso sufficientemente adeguato dei connettivi	6	
	Buona la coerenza concettuale e pertinente l'uso dei connettivi per la coesione del testo	8	
	Ottima la coerenza concettuale per l'eccellente strutturazione degli aspetti salienti del testo e ottima la coesione per la pertinenza efficace e logica dell'uso dei connettivi che rendono il testo corretto	10	
Ricchezza e padronanza lessicale	Livello espressivo trascurato e a volte improprio con errori formali nell'uso del lessico specifico	2	
	Livello espressivo elementare con alcuni errori formali nell'uso del lessico specifico	4	
	Adeguate la competenza formale e padronanza lessicale Elementare	6	
	Forma corretta e fluida con lessico pienamente appropriato	8	
	Forma corretta e fluida con ricchezza lessicale ed efficacia comunicativa	10	
Correttezza grammaticale (punteggiatura, ortografia, morfologia, sintassi)	Difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, errori che rendono difficile la comprensione esatta del testo; punteggiatura errata o carente	2	
	Errori nell'uso delle strutture morfosintattiche che non inficiano la comprensibilità globale del testo; occasionali errori ortografici. Punteggiatura a volte errata	4	
	Generale correttezza morfosintattica e saltuari errori di ortografia. Punteggiatura generalmente corretta	6	

	Uso delle strutture morfosintattiche abbastanza articolato e corretto con saltuarie imprecisioni. Testo corretto e uso adeguato della punteggiatura	8	
	Strutture morfosintattiche utilizzate in modo corretto e articolato. Ortografia è corretta. Uso efficace della punteggiatura	10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze gravemente carenti e gravi difficoltà a organizzare i concetti e i documenti proposti. Riferimenti culturali banali	2	
	Conoscenze lacunose e uso inadeguato dei documenti proposti. Riferimenti culturali non sempre precisi	4	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali con modeste integrazioni dei documenti proposti	6	
	Conoscenze documentate e riferimenti culturali ampi. Utilizzo adeguato dei documenti proposti	8	
	Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e ampi, e riflessioni personali. Utilizzo consapevole e appropriato dei documenti	10	
Espressione di giudizi critici e valutazione personali	Argomentazione frammentaria e assenza di adeguati nessi Logici	2	
	Coerenza limitata e fragilità del processo argomentativo con apporti critici e valutazioni personali sporadici	4	
	Presenza di qualche apporto critico e valutazioni personali sia pure circoscritti o poco approfonditi	6	
	Argomentazione adeguata con spunti di riflessione originali ed elementi di sintesi coerenti	8	
	Argomentazione ampia con spunti di riflessione originali e motivati. Valutazioni personali rielaborate in maniera critica e autonoma	10	
	Totale	60	

Indicatori specifici	Descrittori		
		MAX 40	Punt. ass.
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrase	Scarsa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle Consegne	2	
	Parziale e incompleta pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con parziale coerenza del titolo e della parafrase	4	
	Adeguate pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con titolo e parafrase coerenti	6	
	Completa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con titolo e parafrase opportuni	8	
	Completa e originale pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne. Titolo efficace e parafrase Funzionale	10	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione confusa e incoerente	4	
	Esposizione frammentaria e disarticolata	8	
	Esposizione logicamente ordinata ed essenziale	12	
	Esposizione logicamente strutturata e lineare nel suo Sviluppo	16	
	Esposizione ben strutturata , progressiva, coerente e coesa	20	
	Conoscenze e riferimenti culturali non corretti e non ben	2	

Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Articolati		
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti ma poco articolati. Osservazioni superficiali, generiche, prive di apporti personali	4	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati con riflessioni adeguate	6	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati in maniera originale con riflessioni personali	8	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti, ricchi, puntuali. Riflessioni critiche sull'argomento, rielaborate in maniera Originale	10	
	Totale	40	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della partespecifica, va riportato a 20, dividendolo per 5.

Valutazione in 100/100	Punteggio	Divisione per 5 del punteggio totale riportato
Indicatori generali	_____/100	_____/20
Indicatori specifici	_____/100	
Totale	_____/100	

La sottocommissione

Il Presidente

ESAME DI STATO A. S. 2024/2025
GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA
ECONOMIA AZIENDALE per AMF e SIA

Candidato: _____ Data: ____/____/____ Classe V Sez. _____

Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio	Punteggio ottenuto
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Avanzato. Coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia.	4	
	Intermedio. Coglie in modo corretto le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce i vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale.	3	
	Base. Coglie in parte le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente.	2,5	
	Base non raggiunto. Coglie in modo parziale le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e lacunoso.	1,5	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	Avanzato. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito.	6	
	Intermedio. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso parzialmente il materiale a disposizione e individuato i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo sintetico.	5	
	Base. Redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.	4	
	Base non raggiunto. Redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.	2	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico-grafici prodotti.	Avanzato. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	6	
	Intermedio. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni prive di originalità.	5	
	Base. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	4	

	Base non raggiunto. Costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e o privo di spunti personali.	2	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Avanzato. Coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico.	4	
	Intermedio. Coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico adeguato.	3	
	Base. Coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato.	2,5	
	Base non raggiunto. Coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e in numerosi casi non adeguato.	1,5	
TOTALE			/20

La sottocommissione

Il Presidente

Griglia di valutazione della prova orale

ISIS "FEDERICO II"-CAPUA

ALUNNO

CLASSE

Esami di Stato 2024-2025----- Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

Capua, _____

Il Presidente

La sotto-commissione

ALLEGATO 5BIS

GRIGLIE DI VALUTAZIONE BES/DSA

❖ GRIGLIE PRIMA PROVA

❖ GRIGLIA SECONDA PROVA

❖ GRIGLIA COLLOQUIO

SCHEMA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA PER GLI ALUNNI BES E DSA

CANDIDATO/A _____ DATA ____/____/2024 CL. V Sez. ____

TIPOLOGIA A: ANALISI ED INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

INDICATORI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Lavoro organico e ben articolato, Pienamente coerente con tutte le richieste	30
	Lavoro sufficientemente sviluppato ma non coeso, coerente e pertinente con quasi tutte le richieste	24
Coesione e coerenza testuale	Lavoro semplice ma lineare, parzialmente coerente con le richieste che risultano comunque soddisfatte nelle linee essenziali	18
	Lavoro poco organico, con passaggi frammentari, coerenza parziale, limitata	12
	Lavoro disorganico con passaggi logici non motivati. Molte lacune rispetto alle richieste	6
Ampiezza e precisione della conoscenza e dei riferimenti culturali	Conoscenza ampia e approfondita degli argomenti. Capacità di riflessione critica con ricchezza di riferimenti culturali e approfondimenti personali	30
	Conoscenza adeguata con diversi spunti critici ed efficaci riferimenti culturali	24
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Conoscenza corretta ma non approfondita. Sufficienti spunti di riflessione e rielaborazione	18
	Conoscenza parziale. Rielaborazione appena accennata o con superficialità di giudizio	12
	Conoscenza lacunosa e/o scorretta. Scarsi spunti critici	6
	TOTALE	/60

INDICATORI SPECIFICI DELLA TIPOLOGIA TESTUALE

Rispetto dei vincoli posti nella consegna: lunghezza del testo	Aderenza alle consegne esauriente e correttamente espressa	9-10
	Aderenza alle consegne sostanzialmente esauriente, con qualche imprecisione	7-8
Parafrasi riassunto/sintesi	Aderenza alle consegne accettabile, globalmente corretta	6-7
	Aderenza alle consegne parziale, limitata	5
	Aderenza alle consegne molto lacunosa e molto imprecisa	1-4
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprensione completa e corretta	9-10
	Comprensione pertinente e abbastanza corretta	7-8
	Comprensione accettabile ma con imprecisioni	6-7
	Comprensione incompleta, superficiale	5
	Comprensione fraintesa o errata	1-4

Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica, e retorica	Analisi completa e precisa degli aspetti contenutistici e formali	9-10
	Analisi completa degli aspetti contenutistici e formali	7-8
	Riconoscimento degli aspetti essenziali contenutistici e formali	6-7
	Parziale riconoscimento degli aspetti contenutistici e formali	5
	Errato riconoscimento degli aspetti contenutistici e formali	1-4
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione appropriata, argomentata e originale	9-10
	Interpretazione adeguata	7-8
	Interpretazione appena accettabile	6-7
	Interpretazione inadeguata	5
	Mancata o errata interpretazione	1-4
	TOTALE	/40

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5).

Valutazione in 100/100	Punteggio	Divisione per 5 del punteggio totale riportato
Indicatori generali	____/100	____/20
Indicatori specifici	____/100	
Totale	____/100	

La sottocommissione

Il Presidente

Istituto Statale di Istruzione Superiore
“FEDERICO II” Capua
ESAMI DI STATO 2024/2025

SCHEMA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA
PER GLI ALUNNI BES E DSA

CANDIDATO/A _____ DATA ____/____/2023 CL. V Sez. ____

Tipologia B(Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI		
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Lavoro organico e ben articolato, Pienamente coerente con tutte le richieste	30
	Lavoro sufficientemente sviluppato ma non coeso, coerente e pertinente con quasi tutte le richieste	24
Coesione e coerenza testuale	Lavoro semplice ma lineare, parzialmente coerente con le richieste che risultano comunque soddisfatte nelle linee essenziali	18
	Lavoro poco organico, con passaggi frammentari, coerenza parziale, limitata	12
	Lavoro disorganico con passaggi logici non motivati. Molte lacune rispetto alle richieste	6
Ampiezza e precisione della conoscenza e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Conoscenza ampia e approfondita degli argomenti. Capacità di riflessione critica con ricchezza di riferimenti culturali e approfondimenti personali	30
	Conoscenza adeguata con diversi spunti critici ed efficaci riferimenti culturali	24
	Conoscenza corretta ma non approfondita. Sufficienti spunti di riflessione e rielaborazione	18
	Conoscenza parziale. Rielaborazione appena accennata o con superficialità di giudizio	12
	Conoscenza lacunosa e/o scorretta. Scarsi spunti critici	6
	TOTALE	/60

INDICATORI SPECIFICI della tipologia testuale		
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Puntuale e complete	13-15
	Corretta ma non approfondita	11-12
	Riconoscibile nelle sue linee essenziali	9-10
	Appena accennata	7-8
	Assente o errata	1-6
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo Adoperando connettivi pertinenti	Percorso logico, coerente e documentato con uso sicuro dei connettivi	13-15
	Percorso logico e coerente con uso globalmente corretto dei connettivi	11-12
	Percorso logico e abbastanza coerente con alcune imprecisioni nell'uso dei connettivi	9-10
	Percorso parzialmente coerente /limitato /ripetitivo con alcuni errori nell'uso dei connettivi	7-8
	Percorso incongruente con uso scorretto dei connettivi	1-6

Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Contestualizzazione ricca di riferimenti culturali e approfondimenti personali, argomentazione completa, articolata	9-10
	Contestualizzazione corretta ed efficace, argomentazione sufficientemente documentata da dati e citazioni	7-8
	Contestualizzazione sufficientemente sviluppata, argomentazione limitata agli elementi essenziali e più evidenti	6-7
	Contestualizzazione appena accennata/superficiale, argomentazione parziale, frammentaria, poco articolata	5
	Contestualizzazione assente o errata, argomentazione incongruente o Contraddittoria	1-4
	TOTALE	/40

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5).

Valutazione in 100/100	Punteggio	Divisione per 5 del punteggio totale riportato
Indicatori generali	____/100	____/20
Indicatori specifici	____/100	
Totale	____/100	

La sotto commissione

Il Presidente

Istituto Statale di Istruzione Superiore
"FEDERICO II" Capua
ESAMI DI STATO 2024/2025

SCHEDA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA
PER GLI ALUNNI BES E DSA

CANDIDATO/A _____ **DATA** ____/____/2023 **CL. V Sez.** ____

TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITA'

INDICATORI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI		
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Lavoro organico e ben articolato, Pienamente coerente con tutte le richieste	30
	Lavoro sufficientemente sviluppato ma non coeso, coerente e pertinente con quasi tutte le richieste	24
Coesione e coerenza testuale	Lavoro semplice ma lineare, parzialmente coerente con le richieste che risultano comunque soddisfatte nelle linee essenziali	18
	Lavoro poco organico, con passaggi frammentari, coerenza parziale, limitata	12
	Lavoro disorganico con passaggi logici non motivati. Molte lacune rispetto alle richieste	6
Ampiezza e precisione della conoscenza e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Conoscenza ampia e approfondita degli argomenti. Capacità di riflessione critica con ricchezza di riferimenti culturali e approfondimenti personali	30
	Conoscenza adeguata con diversi spunti critici ed efficaci riferimenti culturali	24
	Conoscenza corretta ma non approfondita. Sufficienti spunti di riflessione e rielaborazione	18
	Conoscenza parziale. Rielaborazione appena accennata o con superficialità di giudizio	12
	Conoscenza lacunosa e/o scorretta. Scarsi spunti critici	6
	TOTALE	/60

INDICATORI SPECIFICI DELLA TIPOLOGIA TESTUALE		
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Pertinenza alla tipologia testuale precisa e corretta, piena coerenza con le richieste	13-15
	Pertinenza alla tipologia testuale corretta, coerenza con le richieste	11-12
	Pertinenza alla tipologia testuale e coerenza nel complesso parzialmente corretta	9-10
	Pertinenza alla tipologia testuale e coerenza con le richieste parziali	7-8
	Pertinenza alla tipologia testuale e coerenza con le richieste scorrette	1-6
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Lavoro organico e ben articolato	13-15
	Lavoro sufficientemente sviluppato	11-12
	Lavoro semplice ma lineare	9-10
	Lavoro poco organico, con passaggi frammentari	7-8
	Lavoro disorganico con passaggi logici non motivati	1-6

Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti Culturali	Conoscenza e riferimenti culturali ampi, ricchi, precisi	9-10
	Conoscenza e riferimenti culturali corretti ma non approfonditi	7-8
	Conoscenza e riferimenti culturali sostanzialmente corretti ma	6-7
	Conoscenza e riferimenti culturali parziali o superficiali	5
	Conoscenza lacunosa e/o scorretta, riferimenti culturali quasi assenti o errati	1-4
	TOTALE	/40

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5).

Valutazione in 100/100	Punteggio	Divisione per 5 del punteggio totale riportato
Indicatori generali	____/100	____/20
Indicatori specifici	____/100	
Totale	____/100	

La sottocommissione

Il Presidente

Istituto Statale di Istruzione Superiore "FEDERICO II" Capua

ESAME DI STATO A. S. 2024/2025

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA – ALUNNI BES

Candidato/a: _____ Data: ____/____/____ Classe V Sez. _____

Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio	Punteggio ottenuto
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Avanzato. Utilizza in modo corretto e completo le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli presenti nella traccia.	5	
	Intermedio. Utilizza in modo corretto le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce i vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo corretto.	4	
	Base. Utilizza in maniera non completa le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce i vincoli presenti nella traccia e li utilizza in maniera parziale.	2,5	
	Base non raggiunto. Utilizza in modo parziale le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e non corretto.	1,5	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	Avanzato. Sviluppa i punti della traccia in modo analitico e approfondito apportando contributi personali pertinenti e dimostrando un'ottima padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	8	
	Intermedio. Sviluppa i punti della traccia in modo corretto anche con l'apporto di qualche contributo personale e dimostrando una buona padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	6	
	Base. Sviluppa i punti della traccia in modo non sempre corretto senza l'apporto di contributi personali dimostrando una sufficiente padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	5	
	Base non raggiunto. Sviluppa i punti della traccia in modo incompleto non rispettando i vincoli presenti nella traccia. La padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo non risulta essere sufficiente.	3	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico-grafici prodotti.	Avanzato. Sviluppa l'elaborato in maniera corretta, completa e approfondita rispettando tutte le richieste della traccia.	4	
	Intermedio. Sviluppa l'elaborato in maniera corretta e completa rispettando quasi tutte le richieste della traccia.	3	
	Base. Sviluppa l'elaborato non rispettando tutte le richieste della traccia. Si evidenziano errori non gravi.	2,5	
	Base non raggiunto. Sviluppa l'elaborato in modo incompleto. Si evidenziano gravi errori.	1,5	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Avanzato. Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera completa e corretta utilizzando un appropriato linguaggio settoriale.	3	
	Intermedio. Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera corretta ma non completa utilizzando un adeguato linguaggio settoriale.	2	
	Base. Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera non sempre completa e corretta utilizzando un linguaggio settoriale a volte non adeguato.	1,5	
	Base non raggiunto. Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera incompleta e non corretta utilizzando un linguaggio settoriale non adeguato.	0,5	
TOTALE			/20

La sottocommissione

Il Presidente

Istituto Superiore di Istruzione Superiore “FEDERICO II” Capua

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE per Alunni con PROGRAMMAZIONE PER OBIETTIVI MINIMI in riferimento al PEI/PDP

[La commissione assegna fino ad un massimo di **20 punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati]

Candidato/a _____ Data ____/____/____ Classe V sez. _____

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo.	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, anche se guidato.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline. in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato, anche se guidato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in modo corretto e li utilizza, se guidato.	3 – 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline e utilizza i loro metodi, se parzialmente guidato.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza correttamente i loro metodi autonomamente.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato, anche se guidato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato anche, se guidato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro, solo se guidato.	3 – 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole adeguatamente tra loro se parzialmente guidato.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole tra loro in un discorso strutturato e in maniera autonoma.	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, anche se guidato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni solo personali e solo in relazione a specifici argomenti, anche se guidato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni personali, con una sufficiente rielaborazione dei contenuti acquisiti, solo se guidato.	3 – 3.50	
	IV	È in grado di formulare argomentazioni personali pertinenti, rielaborando adeguatamente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali, rielaborando i contenuti acquisiti in autonomia.	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto utilizzando un lessico inadeguato, anche se guidato.	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, anche se guidato.	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando, se guidato, un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o settore.	1.50	
	IV	Si esprime in modo accurato utilizzando, se parzialmente guidato, un lessico, anche tecnico e settoriale, adeguato e corretto.	2	
	V	Si esprime in maniera autonoma con padronanza lessicale, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o settore.	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato, anche se guidato.	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere con difficoltà la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, anche se guidato.	1	
	III	È in grado, se guidato, di compiere un'analisi della realtà sulla base di una riflessione sulle proprie esperienze personali.	1.50	
	IV	È in grado di compiere, se parzialmente guidato, un'analisi corretta della realtà sulla base di una riflessione sulle proprie esperienze personali.	2	
	V	È in grado di compiere autonomamente un'analisi corretta della realtà sulla base di una riflessione sulle proprie esperienze personali.	2.50	
Punteggio totale della prova				

La sottocommissione

Il Presidente

ALLEGATO 6

LIBRI DI TESTO

FEDERICO II
VIA NAZIONALE APPIA, SNC

81043 Capua

CETD044017

Tipo Scuola: NUOVO ORDINAMENTO TRIENNIO
Classe: 5 A A
Corso: AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING (TRIENNIO)

ELENCO DEI LIBRI DI TESTO
ADOTTATI O CONSIGLIATI
Anno Scolastico 2024-2025

Materia / Disciplina	Codice Volume	Autore / Curatore / Traduttore	Titolo / Sottotitolo	Vol.	Editore	Prezzo	Nuova Adoz.	Da Acq.	Cons.
RELIGIONE	9788835047537	MANGANOTTI / INCAMPO	NUOVO TIBERIADE + GRANDI RELIGIONI KIT (IL) / CORSO DI RELIGIONE CATTOLICA PER LA SCUOLA SEC.DI SECONDO GRADO	U	LA SCUOLA EDITRICE	18,50	No	No	No
ITALIANO LETTERATURA	9788830204591	SAMBUGAR MARTA / SALA' GABRIELLA	LETTERATURA APERTA - LIBRO MISTO CON LIBRO DIGITALE / VOLUME 3 + CONTENUTI DI BASE + LABORATORIO 5° ANNO	3	LA NUOVA ITALIA EDITRICE	39,60	No	Si	No
INGLESE	9780194602020	AA VV	VENTURE B1+ / EC+SB&WB+CD+OBK+ONLINE PET	U	OXFORD UNIVERSITY PRESS	30,70	No	No	No
INGLESE	9788899673468	JORDAN	GRAMMAR FILE GOLD / GRAMMATICA LESSICO LIVELLO A2 - B2	U	TRINITY WHITEBRIDGE	26,00	No	No	Ap
INGLESE	9788829855117	ZANI GILBERTO / FERRANTI ANNA / PHILLIPS ALUN	YOUR BUSINESS PARTNER / VOLUME + FASCICOLO + CD AUDIO	U	MINERVA ITALICA	37,90	No	No	No
FRANCESE	9788853633194	CRIMI ANNA MARIA	ATOUTS COMMERCE PLUS /	U	ELI	32,40	No	No	No
STORIA	9788822197320	BRANCATI ANTONIO / PAGLIARANI TREBI	STORIA IN MOVIMENTO LIBRO MISTO CON LIBRO DIGITALE / VOLUME 3, LAVORARE CON LA STORIA 3	3	LA NUOVA ITALIA EDITRICE	31,70	No	Si	No
MATEMATICA	9788823361355	CONSOLINI / GAMBOTTO / MANZONE	GAUSS SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO / VOLUME 5 CON QUADERNO INVALSI	3	TRAMONTANA	32,50	No	Si	No
ECONOMIA POLITICA	9788824785747	DELBONO FLAVIO / SPALLANZANI LAURA	SCELTE SOSTENIBILI / VOLUME UNICO PER IL 2° BIENNIO	U	SCUOLA & AZIENDA	34,40	No	No	No
ECONOMIA AZIENDALE	9788824783637	BONI PIETRO / GHIGINI PIETRO / ROBECCHI CLARA	MASTER / VOLUME 5 + FASC. ESAME DI STATO ED. 2019	3	SCUOLA & AZIENDA	49,20	No	Si	No

FEDERICO II
VIA NAZIONALE APPIA, SNC

81043 Capua

CETD044017

Tipo Scuola: NUOVO ORDINAMENTO TRIENNIO
Classe: 5 A A
Corso: AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING (TRIENNIO)

ELENCO DEI LIBRI DI TESTO
ADOTTATI O CONSIGLIATI
Anno Scolastico 2024-2025

Materia / Disciplina	Codice Volume	Autore / Curatore / Traduttore	Titolo / Sottotitolo	Vol.	Editore	Prezzo	Nuova Adoz.	Da Acq.	Cons.
DIRITTO	9788800364584	ZAGREBELSKY GUSTAVO / OBERTO GIACOMO / STALLA GIACOMO MARIA	DIRITTO / VOLUME PER IL 5° ANNO - ED 2024	U	LE MONNIER	32,80	Si	Si	No
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	9788874855698	RAMPA ALBERTO / SALVETTI MARIA CRISTINA	ENERGIA PURA - WELLNESS/FAIRPLAY / VOLUME UNICO	U	JUVENILIA	26,70	No	No	No

ALLEGATO 7

❖ **PROVA PER LA SIMULAZIONE PRIMA PROVA**

❖ **PROVA PER LA SIMULAZIONE PRIMA PROVA**



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Gabriele D'Annunzio, *La sabbia del tempo*, in *Alcione*, a cura di Ilvano Caliaro, Torino, Einaudi, 2010.

Come¹ scorrea la calda sabbia lieve
per entro il cavo della mano in ozio
il cor sentì che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor m'assalse
per l'appressar dell'umido equinozio²
che offusca l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo urna la mano
era, clessidra il cor mio palpitante,
l'ombra crescente d'ogni stelo vano³
quasi ombra d'ago in tacito quadrante⁴.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta.
2. Attraverso quali stimoli sensoriali D'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?
3. Spiega il motivo per cui, al v. 8, il poeta definisce il cuore una 'clessidra'.
4. Analizza la struttura metrica della poesia proposta.

Interpretazione

Elabora una tua riflessione sul senso del Tempo che emerge in questa lirica, anche attraverso opportuni confronti con altri testi di D'Annunzio (1863 – 1938) da te studiati e confrontalo con altri autori della letteratura italiana e/o europea o con altre espressioni artistiche del Novecento che hanno fatto riferimento alla medesima tematica.

PROPOSTA A2

Grazia Deledda, *Cosima*, in *Romanzi e Novelle*, a cura di Natalino Sapegno, Arnoldo Mondadori, 1971, pp. 743 - 744, 750 - 752.

Il romanzo autobiografico *Cosima* della scrittrice sarda Grazia Deledda (1871 – 1936), insignita del premio Nobel per la letteratura nel 1926, descrive l'infanzia e la giovinezza della protagonista sullo sfondo di una tormentata vita familiare, sottoposta ai condizionamenti e ai pregiudizi di una piccola città di provincia.

¹ Come: mentre

² umido equinozio: il piovoso equinozio d'autunno

³ stelo vano: stelo d'erba prossimo ad insecchire

⁴ ombra d'ago in tacito quadrante: ombra dell'ago di una meridiana. Tacito è il quadrante dell'orologio solare poiché non batte il tempo, ma lo segna con l'ombra dello gnomone



Ministero dell'istruzione e del merito

«Adesso Cosima aveva quattordici anni, e conosceva dunque la vita nelle sue più fatali manifestazioni. [...] Durante l'infanzia aveva avuto le malattie comuni a tutti i bambini, ma adesso era, sebbene gracile e magra, sana e relativamente agile e forte. Piccola di statura, con la testa piuttosto grossa, le estremità minuscole, con tutte le caratteristiche fisiche sedentarie delle donne della sua razza, forse d'origine libica, con lo stesso profilo un po' camuso, i denti selvaggi e il labbro superiore molto allungato; aveva però una carnagione bianca e vellutata, bellissimi capelli neri lievemente ondulati e gli occhi grandi, a mandorla, di un nero dorato e a volte verdognolo, con la grande pupilla appunto delle donne di razza camitica, che un poeta latino chiamò «doppia pupilla», di un fascino passionale, irresistibile.

Per la morte di Enza fu ripreso il lutto, chiuse ancora le finestre, ripresa una vita veramente claustrale. Ma un lievito di vita, un germogliare di passioni e una fioritura freschissima d'intelligenza simile a quella dei prati cosparsi di fiori selvatici a volte più belli di quelli dei giardini, univa le tre sorelle in una specie di danza silenziosa piena di grazia e di poesia. Le due piccole, Pina e Coletta, leggevano già anch'esse avidamente tutto quello che loro capitava in mano, e, quando erano sole con Cosima, si abbandonavano insieme a commenti e discussioni che uscivano dal loro ambiente e dalle ristrettezze della loro vita quotidiana. E Cosima, come costrettavi da una forza sotterranea, scriveva versi e novelle. [...]

Come arrivassero fino a lei i giornali illustrati non si sa; forse era Santus, nei suoi lucidi intervalli, o lo stesso Andrea a procurarli: il fatto è che allora, nella capitale, dopo l'aristocratico editore Sommaruga, era venuto su, da operaio di tipografia, un editore popolare¹ che fra molte pubblicazioni di cattivo gusto ne aveva di buone, quasi di fini, e sapeva divulgarle anche nei paesi più lontani della penisola. Arrivavano anche laggiù, nella casa di Cosima; erano giornali per ragazzi, riviste agili e bene figurate, giornali di varietà e di moda. [...] Nelle ultime pagine c'era sempre una novella, scritta bene, spesso con una grande firma: non solo, ma il direttore del giornale era un uomo di gusto, un poeta, un letterato a quei tempi notissimo, della schiera scampata al naufragio del Sommaruga e rifugiatasi in parte nella barcaccia dell'editore Perino.

E dunque alla nostra Cosima salta nella testa chiusa ma ardita di mandare una novella al giornale di mode, con una letterina piena di graziose esibizioni, come, per esempio, la sommaria dipintura della sua vita, del suo ambiente, delle sue aspirazioni, e soprattutto con forti e prodi promesse per il suo avvenire letterario. E forse, più che la composizione letteraria, dove del resto si raccontava di una fanciulla pressappoco simile a lei, fu questa prima epistola ad aprire il cuore del buon poeta che presiedeva al mondo femminile artificiosetto del giornale di mode, e col cuore di lui le porte della fama. Fama che come una bella medaglia aveva il suo rovescio segnato da una croce dolorosa: poiché se il direttore dell'«Ultima Moda», nel pubblicare la novella, presentò al mondo dell'arte, con nobile slancio, la piccola scrittrice, e subito la invitò a mandare altri lavori, in paese la notizia che il nome di lei era apparso stampato sotto due colonne di prosa ingenuamente dialettale, e che, per maggior pericolo, parlavano di avventure arrischiate, destò una esecrazione unanime e implacabile.

Ed ecco le zie, le due vecchie zitelle, che non sapevano leggere e bruciavano i fogli con le figure di peccatori e di donne maledette, precipitarsi nella casa malaugurata, spargendovi il terrore delle loro critiche e delle peggiori profezie. Ne fu scosso persino Andrea: i suoi sogni sull'avvenire di Cosima si velarono di vaghe paure: ad ogni modo consigliò la sorella di non scrivere più storie d'amore, tanto più che alla sua età, con la sua poca esperienza in materia, oltre a farla passare per una ragazza precoce e già corrotta, non potevano essere del tutto verosimili.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano ed evidenziane i passaggi fondamentali.
2. Il giudizio relativo all'attività di scrittrice di Cosima è trasmesso attraverso espressioni fortemente negative: individuale.
3. La descrizione fisica di Cosima, opposta all'immagine femminile trasmessa dai giornali di moda, suggerisce anche elementi caratteriali della fanciulla: rifletti su questo aspetto.
4. Per Cosima e le sorelle la lettura e la scrittura alimentano la gioia di vivere: individua gli snodi che nel brano proposto evidenziano questo comune sentimento.

¹ Edoardo Perino, tipografo ed editore romano



Ministero dell'istruzione e del merito

Interpretazione

Il tema principale del brano riguarda il valore della formazione, della cultura e della scrittura come risorse imprescindibili a partire già dall'adolescenza. Esponi le tue considerazioni su questo aspetto, in base alle tue letture e conoscenze.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Mario Isnenghi**, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il *paese* tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'*esercito*: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito.

Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più *intimità* e *privato*, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale *'un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine'*?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra *'esercito'* e *'paese'*?
4. Quali fenomeni di *'adattamento'* e *'disadattamento'* vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?



Ministero dell'istruzione e del merito

Produzione

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Luca Serianni**, *L'ora d'italiano. Scuola e materie umanistiche*, Laterza, Roma-Bari, 2010, pp. 4, 14-16.

«È sicuramente vero – e in Italia in modo particolare – che la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale. Per intenderci: una persona istruita saprebbe dire che le proteine sono sostanze che si trovano soprattutto nella carne, nelle uova, nel latte e che sono indispensabili nella nutrizione umana. Tutto bene, purché si sia consapevoli che una formulazione così sommaria equivale a dire che Alessandro Manzoni è un grande scrittore morto molto tempo fa, e basta. Ci aspettiamo che si debba andare un po' oltre nel caso dell'autore dei *Promessi sposi*, ma non che si sia tenuti a sapere che le proteine sono sequenze di amminoacidi né soprattutto che cosa questo voglia dire. [...].

Il declino della cultura tradizionalmente umanistica nell'opinione generale – la cultura scientifica non vi è mai stata di casa – potrebbe essere illustrato da una particolarissima visuale: i quiz televisivi.

I programmi di Mike Bongiorno, a partire dal celebre *Lascia o raddoppia*, erano il segno del nozionismo, ma facevano leva su un sapere comunque strutturato e a suo modo dignitoso. Al concorrente che si presentava per l'opera lirica, per esempio, si poteva rivolgere una domanda del genere: «Parliamo del *Tabarro* di Puccini; vogliamo sapere: a) data e luogo della prima rappresentazione; b) nome del librettista; c) nome dell'autore del dramma *La Houppe* da cui il soggetto è stato tratto; d) nome del quartiere di Parigi rimpianto da Luigi e Giorgetta; e) ruolo vocale di Frugola; f) nome del gatto di Frugola. Ha un minuto di tempo per rispondere». Diciamo la verità: 9-10 secondi in media per rispondere a ciascuna di queste domande sono sufficienti, non solo per un musicologo ma anche per un melomane [a proposito: le risposte sono queste: a) 1918, b) Giuseppe Adami; c) Didier Gold, d) Belleville, e) mezzosoprano, f) Caporale].

Ma domande – e concorrenti – di questo genere hanno fatto il loro tempo. Tra i quesiti rubricati sotto l'etichetta *Storia* in un quiz che andava in onda nel febbraio 2010 (*L'eredità*, Rai 1) ho annotato il seguente esempio, rappresentativo di un approccio totalmente diverso: «Ordinando al cardinale Ruffo di ammazzare i liberali, Ferdinando IV gli raccomandò: *Famme trovare tante... a) botti schiattate, b) casecavalle, c) pummarole, d) babà fraceti*». La risposta esatta è la b): ma quanti sono i lettori di questo libro che avrebbero saputo rispondere? (mi auguro pochi, per non sentirmi abbandonato alla mia ignoranza). Quel che è certo è che per affrontare un quesito del genere non avrebbe senso “prepararsi”; l'aneddoto è divertente, è fondato sul dialetto (un ingrediente comico assicurato), mette tutti i concorrenti sullo stesso piano (dare la risposta esatta è questione non di studio ma, democraticamente, di fortuna) e tanto basta.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua la tesi principale di Serianni e a quali argomenti egli fa ricorso per sostenere il suo ragionamento.
3. L'autore sostiene che in Italia *'la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale'*: su quali basi fonda tale affermazione?
4. Cosa dimostra, a parere di Serianni, il confronto tra i quiz televisivi?



Ministero dell'istruzione e del merito

Produzione

Dopo aver letto e analizzato il testo di Luca Serianni (1947 - 2022), confrontati con le sue considerazioni sul trattamento riservato in Italia alla cultura scientifica e alla cultura umanistica. Facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze anche extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni sulle due culture e sul loro rapporto elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da **Gian Paolo Terravecchia**: *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife*, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di *smartphone*, di *smartwatch*, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro¹. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il *machine learning* perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "*smart*", "*deep*", "*learning*" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più *onlife*² e nell'infosfera. Questo è l'*habitat* in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (friendly) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.

¹ Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro.

² Il vocabolario online Treccani definisce l'*onlife* "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini *online* ('in linea') e *offline* ('non in linea')": *onlife* è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (*on* + *life*).



Ministero dell'istruzione e del merito

2. Per quale motivo l'autore afferma *'il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna'*?
3. Secondo Luciano Floridi, *'il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione'*. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere *'sempre più onlife e nell'infosfera'*?

Produzione

L'autore afferma che *'l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente'*. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Dacia Maraini**, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile.

Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.

Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...]

Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue.

La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

*Ministero dell'istruzione e del merito***PROPOSTA C2**

Testo tratto: da **Wisława Szymborska**, *Il poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia. Poesie 1957-1993*, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so».

Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...]

Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaac Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccoglierle, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono *'passione e fantasia'*: condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l'ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi?

Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

Nome e cognome: Classe: Data:

**ESAME DI STATO
SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA
DI ECONOMIA AZIENDALE**

- Il candidato svolga la PRIMA PARTE della prova e due fra i quesiti proposti nella SECONDA PARTE

PRIMA PARTE

Il bilancio di esercizio è un documento di derivazione contabile.

Il Candidato illustri le funzioni del bilancio, precisando in particolare: a) quale contenuto ha l'interesse di conoscenza delle diverse categorie di stakeholder;

b) in quali ambiti si esplica la discrezionalità tecnica nel processo di redazione del bilancio.

- Il candidato rediga il bilancio abbreviato per gli anni 2022 e 2023 considerando che :
- Al 31/12/2022 dalla rielaborazione del bilancio si rilevano i seguenti dati ;
- Capitale proprio euro 10.000.000; valore nominale delle azioni euro 10; ROE 7% ; LEVERAGE 2,5 ; indice di rotazione del capitale investito 1,7 ; margine di struttura essenziale euro - 4.012.500; margine di struttura globale euro + 6.787.500 ; ROD 15 % ; IMPOSTE 40 % REDDITO LORDO .
- Nel corso del 2023 l'utile del 2022 viene interamente accantonato ; la società dà esecuzione a un aumento capitale con emissione di numero 50.000 azioni al prezzo di emissione di euro 12 ; Leverage 2 ; ROE 10 % ; Indice rotazione Capitale investito 2 ; indice di rigidità degli impieghi 60 % ; indice di disponibilità 1,5 ; ROS 12 % ; IMPOSTE 40 % REDDITO LORDO

SECONDA PARTE

- Il candidato scelga due dei seguenti quesiti secondo le indicazioni in premessa e presenti le linee operative, le motivazioni delle soluzioni prospettate e i relativi documenti, secondo le richieste.

1. Beta s.p.a. ha concluso l'esercizio 2023 con un fatturato di 1.200.000,00 €, un EBIT di 300.000,00 €, un risultato economico d'esercizio di 150.000,00 €. Presentare i budget settoriali, il budget degli investimenti fissi e il budget economico per l'esercizio 2024, considerando un aumento del fatturato del 15% e un aumento dell'EBIT e del risultato economico del 10%. L'aumento del fatturato ha richiesto l'acquisto di nuovi impianti per aumentare la capacità produttiva.
2. Gamma s.p.a. produce prodotti che richiedono materia prima acquistata al prezzo di 150,00 € / kg. Presentare il budget economico sapendo che sono previsti ricavi delle vendite di 15.000.000,00 €.
3. Ipotizzare e rilevare almeno cinque scritture di assestamento
4. Reddito di bilancio euro 82.000 calcolare e rilevare in P.D. Ires di competenza determinando il reddito fiscale ipotizzando almeno tre variazioni in aumento

Dati mancanti opportunamente scelti.